



# Convergenze<sup>®</sup>

internet - phone - TV - energie



**BILANCIO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2025**

# CORPORATE GOVERNANCE

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<b>Rosario Pingaro</b>	Presidente
<b>Grazia Pingaro</b>	Vicepresidente
<b>Paolo Pescetto</b>	Consigliere
<b>Teresa Palladino</b>	Consigliere
<b>Luciano Malito Rebecca</b>	Consigliere
<b>Giancarlo Manzi</b>	Consigliere
<b>Marco Ferretti</b>	Consigliere indipendente

## COLLEGIO SINDACALE

<b>Giosuè Manguso</b>	Presidente
<b>Fabio Spagnuolo</b>	Sindaco effettivo
<b>Simone Lo Giudice</b>	Sindaco effettivo

## DIRETTORE FINANZIARIO

**Carmine Malito Rebecca**

## SOCIETÀ DI REVISIONE

**Nexia Audirevi S.p.A.** (triennio 2025-2027)

### RAGIONE SOCIALE, SEDE LEGALE E SEDE OPERATIVA

Convergenze S.p.A. Società Benefit, con sede legale in via Magna Graecia, 136 Capaccio Paestum 84047 (SA) Italia

Sede operativa, Convergenze Innovation Center, Via Seliano 2, Capaccio Paestum 84047 (SA) Italia

Partita IVA 04313920656 R.E.A. 357948

Capitale sociale euro 1.499.501,80 i.v.

# INDICE

<b>Relazione sulla gestione</b>	Pag. 05
<b>Stato Patrimoniale</b>	Pag. 20
<b>Conto Economico</b>	Pag. 25
<b>Rendiconto Finanziario</b>	Pag. 26
<b>Nota Illustrativa al Bilancio</b>	Pag. 29
<b>Relazione della Società di revisione</b>	Pag. 65



**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO  
INTERMEDIO**

---

**AL 30 GIUGNO 2025**

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### Premessa

La presente relazione è di corredo al bilancio intermedio della Società chiuso al 30 giugno 2025, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota illustrativa, nel quale è stato conseguito un risultato netto d'esercizio pari ad euro 486.884. Rinviandovi alla Nota illustrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto finanziario, attraverso tale documento si relaziona sulla gestione della Società con riferimento al periodo chiuso.

### Overview della Società

Convergenze S.p.A. Società Benefit (di seguito "Convergenze" o la "Società"), costituita nel 2005, è una multiutility con sede a Capaccio Paestum (SA) attiva da oltre 20 anni in Italia nella fornitura di servizi internet e voce e, dal 2015, di energia e gas naturale. La Società è stata costituita con l'obiettivo di rispondere al "digital divide" nel Cilento, area in cui vanta una forte presenza territoriale e di leadership, portando la connettività a banda larga nelle zone non servite. Caratteristiche distintive della Società risultano essere l'impiego di tecnologie all'avanguardia e l'utilizzo di green practices come modello di business. Infatti, la sede operativa della Società, il Convergenze Innovation Center, è uno degli spazi più avanzati del Sud Italia sul quale è stato realizzato il più grande impianto fotovoltaico del meridione con tecnologia vetro, ed ospita nel basamento il Data Center certificato 27001.

In data 8 marzo 2022 si è insediato l'Organismo di Vigilanza ("OdV") ex Dlgs 231/2001 della Società, adottando un proprio regolamento interno e iniziando la sua attività specifica. Nel corso del periodo l'OdV ha condotto riunioni operative volte ad analizzare la struttura organizzativa, le procedure in essere, i documenti organizzativi e il necessario assesment del sistema aziendale complessivo. Nell'anno 2024 la Società Convergenze, anche su impulso dell'Organismo di Vigilanza ha proseguito nell'attività di riordino ed aggiornamento dell'impianto organizzativo e regolamentare interno ai sensi del D.Lgs. 231/2001, nella consapevolezza che attraverso l'adozione e la concreta applicazione del Modello Organizzativo è possibile gestire in modo più efficace ed efficiente i processi decisionali e orientarsi verso attività che generano valore non solo economico, ma anche sociale e ambientale. La continua evoluzione dei reati presupposto di cui al D.Lgs. 231/01 impone una costante attenzione negli aggiornamenti del Modello di organizzazione e di gestione, da intendersi come entità dinamica, in continuo mutamento e adeguamento.

L'OdV ha evidenziato la necessità di assicurare nel continuo:

1. l'aggiornamento costante dell'impianto organizzativo e regolamentare adottato con il coinvolgimento attivo del personale;
2. l'attivazione di percorsi formativi aziendali finalizzati a diffondere maggiore conoscenza e consapevolezza del modello organizzativo in generale e di quello 231/2001 in particolare;
3. la promozione della cultura del whistleblowing, tramite:
  - a. la policy già pubblicata;
  - b. un'attività di informazione e sensibilizzazione verso i dipendenti in merito al sistema di segnalazione adottato, facendo comprendere in modo semplice e comprensibile le finalità e le modalità di utilizzo del canale interno.

Nel corso del primo semestre 2025, non risultano pervenute segnalazioni nel Sistema Whistleblowing.

A completamento della filosofia di sviluppo aziendale intrapresa dalla sua costituzione, il 14 settembre 2020 Convergenze S.p.A. è diventata «Società Benefit» con lo scopo di rendere ufficiale la sua attenzione verso la sostenibilità e la responsabilità sociale d'impresa. Conformemente agli obblighi normativi dettati dalla Legge 208/2015, la Società pubblica e allega annualmente al proprio bilancio d'esercizio, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la relazione d'impatto. Si segnala inoltre che l'impegno in tale ambito è andato oltre il semplice obbligo normativo e, in data 28 maggio 2025, il Consiglio di Amministrazione di Convergenze S.p.A. Società Benefit ha aggiornato, redatto, approvato e pubblicato volontariamente il bilancio di sostenibilità per il quarto anno consecutivo. A testimonianza della concretezza del percorso per lo sviluppo sostenibile del business intrapreso dal management si evidenzia che, in data 7 gennaio 2025, è stata conseguita la certificazione B-Corp.

L'attività di Convergenze si concretizza in due Business Unit (di seguito "BU"): Telecomunicazioni (di seguito anche TLC) ed Energia (Energia e gas naturale). Le due BU sono strettamente interconnesse in termini sia strategici che operativi. I processi produttivi di entrambe le BU sono in continua evoluzione, adeguando i servizi erogati in base alle esigenze della clientela. In tale direzione continua la strutturazione di una nuova BU che si occuperà di Media and Content Delivery Network (di seguito anche "Media").

Come meglio illustrato nel proseguo, in data 12 settembre 2023, Convergenze ha sottoscritto un accordo, per proporre contenuti di intrattenimento ai propri abbonati e su tutto il territorio italiano, con la società spagnola Agile Content, realtà internazionale di servizi di streaming on-demand. Il progetto è arrivato alle fasi conclusive in data 3 giugno 2024.

**TLC:** La Società propone l’offerta del bundle voce + dati su base locale, regionale e nazionale in seguito all’ottenimento dell’Autorizzazione Generale da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE). La Società, titolare dal 2014 dell’Autorizzazione Generale per le realizzazioni di reti per la comunicazione elettronica su tutto il territorio nazionale, ha realizzato alla data del 30 giugno 2025 una rete proprietaria di circa 12.000 Km di fibra ottica (FTTH) posata (10.000 km al 30 giugno 2024 e 11.100 km a fine 2024), mentre quella utilizzata in IRU<sup>1</sup> è pari a circa 1.036 Km. L’infrastruttura WiFi è composta da oltre 100 ponti radio e, in data 6 agosto 2021, è stato completato il circuito interregionale con l’installazione dei nuovi nodi di Buonabitacolo, Lagonegro, Sapri e Maratea. La BU completa la propria offerta di servizi attraverso i servizi cloud gestiti nei data center di proprietà della Società. A partire dal secondo semestre 2025 la Divisione, grazie alla collaborazione con il partner strategico Vianova S.p.a., ha implementato la propria offerta con l’ingresso nel mercato della telefonia mobile attraverso il servizio Simon.

**Energia e gas naturale:** dal 2015 la Società ha inserito tra i propri servizi il comparto energia e gas naturale con una BU indipendente. L’energia fornita nel 2025 proviene da fonti rinnovabili. La Società ha dimostrato un forte impegno nella diffusione della mobilità elettrica con il brevettato network EVO (Electric Vehicle Only), che conta alla data della presente relazione 39 infrastrutture attive nelle province di Napoli, Salerno, Avellino, Siena e Firenze. L’ampliamento della rete di colonnine EVO è in linea con la missione dell’azienda, che vuole portare innovazione green nei territori presidiati, generando così sviluppo a livello locale. La Società ha aderito nel 2018 al Programma ELITE di Borsa Italiana S.p.A. (“**Borsa Italiana**”) al fine di strutturare e intraprendere un processo di IPO sul mercato Euronext Growth Milan (ex AIM Italia) di Borsa Italiana. Tale percorso è stato finalizzato con successo attraverso l’inizio delle negoziazioni di azioni ordinarie e di warrant della Società in data 30 dicembre 2020.

Il capitale della Società alla data del 29 settembre 2025 e sulla base delle ultime risultanze in possesso della Società, risulta costituito da n. 7.497.509 azioni ordinarie, così detenute:

Azionista	N. totale di azioni	% diritti di voto
Rosario Pingaro	1.809.000	24,1%
Grazia Pingaro	1.800.000	24,0%
Sage Gestioni S.r.l. (*)	1.278.000	17,0%
Redfish Longterm Capital - RFLTC S.p.A. (**)	716.500	9,6%
Azioni proprie	171.000	2,3%
Mercato	1.723.009	23,0%
<b>Totale</b>	<b>7.497.509</b>	<b>100,00 %</b>

(\*) Società riconducibile alla Famiglia Prearo

(\*\*) fusione per incorporazione di G&RP Consulting S.r.l. - comunicato stampa del 12.11.2024

In merito all’acquisizione della società Positivo S.r.l. (di seguito “Positivo”) del 30 giugno 2022, si ricorda che nel corso del primo semestre 2024 è stato definito in euro 35.282 l’Earn-out in favore dei soci venditori per l’acquisizione del 100% del capitale sociale di Positivo e, come da piani del management, è stato avviato il processo di fusione per incorporazione della stessa in Convergenze. Tale processo di fusione ha avuto inizio il 29 maggio 2024 con l’approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Convergenze della società Positivo e si è concluso nel secondo semestre del 2024 con la delibera della fusione da parte degli organi competenti in data 4 luglio 2024. Decorsi i termini di legge, in data 14 ottobre 2024 è stato depositato l’atto di fusione presso il Registro Imprese, terminando quindi il processo di incorporazione della controllata. La fusione ha consentito un’ottimizzazione della gestione delle risorse e dei flussi economico-finanziari derivanti delle attività attualmente frazionate in capo alle due società, mediante la concentrazione in capo a Convergenze delle attività svolte in precedenza in modo indipendente dall’incorporata. A tali finalità operative, si associano alcune non trascurabili sinergie derivanti dall’eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni societarie e amministrative, con conseguenti risparmi di costi generali.

<sup>1</sup> IRU (*Infeasible Right of Use*): Diritto reale d’uso esclusivo di infrastrutture per la fornitura a terzi di servizi di telecomunicazioni, missione dell’azienda, che vuole portare innovazione green nei territori presidiati, generando così sviluppo a livello locale.

### Titoli di Convergenze S.p.A. SB

Gli identificativi di mercato delle azioni ordinarie della Società sono i seguenti:

- ✓ Codice Alfanumerico: CVG (azioni ordinarie)
- ✓ Codice ISIN: IT0005426215 (azioni ordinarie)

### Principali indicatori di performance al 30 giugno 2025:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

- euro 12,7 milioni (TLC invariata, Energia +9,8%, per un complessivo +5,4% rispetto al 1H2024);
- EBITDA Adjusted: euro 2,1 milioni (16,6% sul valore della produzione; euro 2,3 milioni al 1H2024);
- EBIT: euro 1,0 milioni (euro 1,3 milioni al 1H2024);
- Utile netto: euro 0,5 milioni (al 0,6 milioni al 1H2024);
- Indebitamento finanziario netto (IFN): euro 4,3 milioni (euro 4,7 milioni al FY2024);
- Immobilizzazioni materiali pari a euro 13,8 milioni, in aumento di ca. euro 0,1 milioni rispetto al FY2024;
- Oltre 9.700 POD (punti di prelievo dell'energia elettrica) al 30 giugno 2025 vs oltre 10.000 al 1H2024; 19,7 milioni di kWh venduti nel 1H2025 vs i quasi 17,5 milioni del 1H2024, +12,8%

### Mercato di riferimento e andamento economico generale

Il contesto economico generale, nel quale la Società opera, continua ad essere influenzato dagli impatti che le perduranti tensioni geopolitiche e l'aumento dell'inflazione hanno generato, sebbene, come meglio precisato nel paragrafo della Nota Illustrativa "Continuità Aziendale", tali fenomeni non hanno influito in maniera tale da compromettere l'operatività della Società. Il quadro di riferimento nel quale ha operato la BU TLC evidenzia una domanda crescente di connettività ultra-broadband (fonte: AgCom - Osservatorio sulle Comunicazioni n. 2/2025) e degli accessi diretti su tecnologie sempre più evolute.

Accessi diretti complessivi - Total access lines												
	mar-21	mar-22	mar-23	mar-24	giu-24	set-24	dec-24	mar-25		Linee per operatore	03/2025 (%)	Var/Chg. vs 03/2024 (p.p.)
	mar-21	mar-22	mar-23	mar-24	jun-24	sep-24	dec-24	mar-25		Lines by operator		
Totale (Total) (mln)	20,08	20,25	20,28	20,24	20,24	20,25	20,30	20,56		Tim	36,6	-2,3
										Fastweb+Vodafone	28,7	-0,4
%									Var/chg p.p.	Wind Tre	14,2	-0,1
Rame - copper	33,2	25,4	20,4	16,7	15,8	15,1	14,2	13,2	-3,5	Sky Italia	3,8	0,5
FWA	8,4	9,1	10,0	10,8	11,1	11,4	11,7	11,7	0,9	Eolo	3,4	0,1
FTTC	47,5	50,8	50,3	47,9	46,9	45,9	45,0	43,8	-4,1	Tiscali	2,8	-0,6
FTTH	10,8	14,7	19,3	24,4	25,9	27,3	28,9	30,0	5,7	Iliad	1,9	0,6
Altre tipologie - others	0,1	0,1	0,1	0,3	0,3	0,3	0,3	1,3	1,0	Altri - others	8,6	2,3
<b>Totale (Total)</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>		<b>Totale (Total)</b>	<b>100,0</b>	<b>0,0</b>

Traffico dati - Data traffic (download/upload)				
Exabyte -EB	Gennaio	Febbraio	Marzo	1T
	January	February	March	Q1
<b>Download</b>				
2025	5,02	4,53	4,89	14,43
2024	4,57	4,29	4,58	13,45
2023	4,17	3,73	4,05	11,96
2022	3,92	3,32	3,61	10,85
2021	3,60	3,11	3,73	10,44
<b>Variazione/Change in %</b>				
2025 vs 2024	9,7	5,4	6,7	7,3
2025 vs 2021	39,5	45,4	31,2	38,3
<b>Upload</b>				
2025	0,65	0,62	0,67	1,94
2024	0,60	0,57	0,61	1,77
2023	0,46	0,45	0,46	1,38
2022	0,44	0,37	0,41	1,22
2021	0,39	0,35	0,44	1,18
<b>Variazione/Change in %</b>				
2025 vs 2024	9,1	8,6	11,4	9,7
2025 vs 2021	68,5	75,0	51,7	64,2

Il report elaborato da AgCom fotografa il costante progresso degli accessi su tecnologie qualitativamente più affidabili come FTTH e FWA, entrambe tipologie di infrastrutture su cui la Società è fortemente impegnata con i propri investimenti, rendendoli coerenti con il contesto di riferimento. In tal senso va letto l'incremento dei fasci di fibra proprietaria postata (FTTH), che al 30 giugno 2025 raggiungono gli oltre 12.000 km, rispetto agli oltre 11.100 del FY2024 e agli oltre 10.000 relativi ai dodici mesi precedenti. Parallelamente la Società è impegnata nel rendere sempre più profittabile l'infrastruttura WiFi attraverso costante ammodernamento ed implementazione dell'asset. Il costante impegno rispetto alle infrastrutture proprietarie, unitamente all'azione commerciale, ha consentito di incrementare il portafoglio di servizi contrattualizzati che al 30 giugno 2025 raggiungono 55.777 unità contro le 53.583 (inclusive della quota dell'incorporata Positivo Srl) del primo semestre anno 2024, segnando un incremento del 4,1%. Il dato appare significativo se inserito nel contesto di riferimento dove i principali competitors registrano riduzioni delle proprie quote di mercato. Dal punto di vista della marginalità, la BU conferma i livelli registrati nel periodo di confronto, chiudendo il primo semestre 2025 con euro 1,7 milioni di Ebitda adjusted, pari al 30% sul valore della produzione, esprimendo le stesse performances rilevate al 30 giugno 2024.

Per analizzare il contesto competitivo della BU Energia, come di consueto, è utile riferirsi alle statistiche elaborate dal Gestore dei Mercati Energetici (GME), rintracciabili sul sito istituzionale dell'Ente (<https://www.mercatoelettrico.org/lt/Statistiche/ME/DatiSintesi.aspx>):

Sintesi mensile anno 2024	
Data	€/MWh
Gennaio	99,16 €
Febbraio	87,63 €
Marzo	88,86 €
Aprile	86,80 €
Maggio	94,88 €
Giugno	103,17 €
Luglio	112,32 €
Agosto	128,44 €
Settembre	117,13 €
Ottobre	116,69 €
Novembre	130,89 €
Dicembre	135,06 €



Sintesi mensile anno 2025	
Data	€/MWh
Gennaio	143,03 €
Febbraio	150,36 €
Marzo	120,55 €
Aprile	99,85 €
Maggio	93,58 €
Giugno	111,78 €
Luglio	113,13 €
Agosto	108,79 €

I dati elaborati dal GME indicano un livello medio dei prezzi del primo semestre 2025 superiore a quanto registrato nello stesso periodo 2024. Tuttavia, considerate le perduranti instabilità geopolitiche (Russia-Ucraina e Medio Oriente) e i picchi di stagionalità che caratterizzano la domanda, si può ritenere che il livello del PUN non abbia registrato eccessiva volatilità. In tale contesto, la BU Energia ha registrato performances positive, con un aumento del fatturato del 9,8% rispetto al 1H2024 (euro 7.082.973 milioni vs euro 6.450.333 milioni) con un una marginalità relativa che si attesta al 7,1% sul vdp (8,5% al 30 giugno 2024), mentre in valore assoluto è in linea con i livelli del semestre del precedente anno (euro 503.338 al 1H2025 vs euro 551.021 al 1H2024). Il lieve scostamento registrato nei risultati descritti è in linea con le aspettative del management, tenuto conto del contesto competitivo del mercato di riferimento, il quale si riflette nella sostanziale stabilità del portafoglio di utenti serviti: oltre 11.200 al 30 giugno 2025, rispetto agli oltre 11.400 dello stesso periodo nell'anno precedente. Da questo punto di vista la Società sta lavorando al fine di migliorare la propria offerta commerciale, continuando ad implementare il reparto vendite, per il quale si segnalano tre ulteriori risorse inserite in organico nel corso del semestre.

La descrizione del contesto operativo della BU Energia dev'essere completata, come di consueto, con l'analisi del network di ricarica EVO. Quest'ultimo mostra un numero di ricariche in linea con il precedente esercizio ma un incremento delle quantità erogate:

Indicatore	1H2025	1H2024	%
<b>Consumi</b>	<b>106.982 kWh</b>	<b>86.114 kWh</b>	<b>24,2%</b>
<b>Ricariche</b>	<b>6.334</b>	<b>4.661</b>	<b>35,9%</b>

I dati registrati al 30 giugno 2025 evidenziano un significativo aumento del numero di ricariche e dei consumi fatturati. Tali performances positive sono correlate all'aumento della mobilità elettrica e alla crescita del network proprietario di colonnine di ricarica EVO. Da questo punto di vista, la Società continuerà ad espandere la propria rete al fine di rendere sempre più profittevole l'asset aziendale, per il quale detiene una privativa industriale.

### Principali rischi ed incertezze a cui è esposta la Società

La Società è esposta a rischi ed incertezze derivanti da fattori esogeni, connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la Società è articolata.

Di seguito, ai sensi del 1 comma dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, sicurezza informatica, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente e finanziari (oscillazione tassi di cambio e di interesse).

### Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto interno lordo nazionale, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese.

Qualora, nonostante le previsioni di crescita dell'economia nazionale per il 2025, con i conseguenti riflessi sulla curva della domanda dei prodotti e servizi della Società, la crescita non dovesse essere quella attesa, l'attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero esserne negativamente condizionate, con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società stessa.

Lo scenario macroeconomico e finanziario del primo semestre 2025 è stato, come il precedente periodo, esposto ad altri eventi sia esogeni (i.e. i rischi geopolitici, effetti della Brexit, variazioni nelle tariffe commerciali) che di natura endogena (sostenibilità del debito del settore privato e dinamica inflazionistica oltre le attese). Con particolare riferimento all'andamento futuro della gestione, particolare attenzione dev'essere rivolta allo scontro armato tutt'ora in atto tra Russia e Ucraina e alle rinnovate tensioni in Medio Oriente, le cui conseguenze possono avere forte impatto sulla stabilità del sistema economico e sociale generale.

I predetti rischi sono, per quanto possibile, costantemente presidiati e monitorati.

### Rischi derivanti dal contesto competitivo

La Società opera in un contesto caratterizzato da un'elevata competitività per entrambe le BU. La pressione concorrenziale nel mercato di riferimento è dovuta ai players di maggiori dimensioni o che hanno vantaggi competitivi specifici nei settori di riferimento. Un aumento del numero dei concorrenti, delle loro economie di scala o dei suddetti vantaggi competitivi rispetto alla Società potrebbe avere un effetto negativo sul posizionamento di mercato, sulla situazione economica e finanziaria della Società stessa.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

### Rischi derivanti dal perseguimento degli obiettivi strategici

È inoltre da considerare che la Società intende adottare una strategia industriale volta al perseguimento di obiettivi strategici di crescita ed espansione da attuarsi sia per linee interne, attraverso, tra l'altro: (i) l'estensione della rete in fibra ottica di proprietà (FTTH) nei comuni in cui la Società ha già raggiunto una "massa critica" di clienti serviti con tecnologia wireless; (ii) l'incremento del numero dei clienti energia serviti in qualità di operatore del dispacciamento, grazie all'incremento del cross selling tra le BU TLC e BU Energia, anche attraverso il portale di e-commerce; (iii) l'ampliamento della propria proposta commerciale attraverso l'offerta di nuovi servizi a valore aggiunto quali servizi cloud, datacenter as a service e servizi di virtualizzazione; (iv) l'ampliamento della rete commerciale, con nuovi presidi territoriali e nuovi servizi attivi, anche quale operatore mobile virtuale grazie alle partnership realizzate con altri operatori del settore; sia per linee esterne, mediante l'acquisizione di altri operatori TLC caratterizzati da una localizzazione geografica complementare.

Nella realizzazione della predetta strategia, la Società è esposta ad alcuni rischi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tempi eccessivamente lunghi (non in linea con il piano industriale) per lo svolgimento degli iter amministrativi necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni da parte delle amministrazioni locali per la posa delle nuove linee di rete in fibra ottica, costi eccessivamente onerosi per l'ottenimento di tali autorizzazioni e, in generale, per la realizzazione dei progetti di rete previsti nel piano di sviluppo, assenza di opportunità di acquisizione di aziende già presenti sul mercato.

Qualora la Società non fosse in grado di implementare efficacemente la propria strategia di crescita ovvero di realizzare le attività ivi incluse nei tempi previsti e con i risultati attesi, qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni in base alle quali tali strategie sono fondate, ovvero qualora le strategie di investimento adottate non avessero successo la Società potrebbe dover modificare ovvero ridurre i propri obiettivi e di conseguenza non essere in grado di incrementare i propri ricavi e la propria redditività nella misura attesa, con conseguenti effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

### **Rischi derivanti da eventuali mutamenti futuri nel quadro regolamentare**

La Società è attiva in settori altamente regolamentati ed opera in compliance con quanto richiesto dalle specifiche normative di settore (MISE e AGCOM per la business unit TLC e ARERA e GME per la business unit Energia), avendo ottenuto le necessarie autorizzazioni.

Con riferimento alla BU TLC, non si può escludere che siano emanate in futuro disposizioni comunitarie e nazionali e/o che siano adottate delibere dall'AGCOM e/o atti e provvedimenti da parte del Ministero dello Sviluppo economico che modifichino gli obblighi, le modalità, le limitazioni e le condizioni alla cui osservanza sono attualmente tenuti i titolari di autorizzazione generale alla fornitura dei diversi servizi di comunicazioni elettroniche al pubblico. Inoltre, deve tenersi in considerazione che le infrastrutture tecnologiche in esercizio e in corso di sviluppo devono essere conformi a numerose disposizioni di legge e regolamentari relative, tra l'altro, all'installazione, alla loro messa in esercizio e alla protezione dell'ambiente e della salute pubblica. L'eventuale imposizione di obblighi di adeguamento e modifica delle infrastrutture esistenti o di ulteriori adempimenti connessi all'esercizio delle infrastrutture medesime potrebbe comportare modifiche alle condizioni operative e richiedere un aumento degli investimenti e/o dei costi per la fornitura dei servizi o comunque rallentare lo sviluppo della Società.

Con riguardo alla BU Energia, segnaliamo che l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento per i settori dell'energia elettrica può incidere sull'attività della Società. Gli effetti dell'evoluzione del contesto normativo possono riguardare, ad esempio, il funzionamento del mercato, i piani tariffari, i livelli di qualità del servizio richiesti e gli adempimenti tecnico-operativi. Pertanto, eventuali mutamenti futuri nel quadro regolamentare del settore in cui opera la Società potrebbero avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

### **Rischi connessi al contenzioso e ad accertamenti fiscali**

Nell'ambito di svolgimento della propria attività, la Società è esposta al rischio di contestazione di violazioni di norme di natura fiscale da parte dell'Amministrazione finanziaria. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Per maggiori dettagli in merito ai procedimenti amministrativi, giudiziali e arbitrali, attuali o potenziali, si rimanda alla nota illustrativa.

### **Rischi derivanti dalla dipendenza da altri operatori**

Per il collocamento dei propri prodotti e servizi la Società opera in stretta connessione con altri operatori che intervengono sulle filiere di propria competenza nelle due BU. Tali rapporti vengono gestiti da accordi di utilizzo di infrastruttura e di fornitura di materie prime che sono regolati dalle singole autorità competenti. Per loro natura, quindi, tali contratti sono esposti ad inadempienze di entrambe le parti, ovvero da loro difficoltà finanziarie soggettive. Di conseguenza non può esservi assoluta certezza del rinnovo di tali accordi, né di una loro immediata sostituzione con altro operatore. Questo aspetto potrebbe incidere negativamente sull'operativa della Società, con conseguenti effetti sulla situazione economico-finanziaria della stessa. Inoltre, qualora i rapporti contrattuali con i predetti operatori venissero meno, ovvero i termini e le condizioni degli stessi mutassero sfavorevolmente, la Società potrebbe non essere in grado di sottoscrivere gli accordi necessari per lo svolgimento delle proprie attività in tempi brevi, ovvero di ottenere condizioni negoziali equiparabili a quelle in essere, con conseguenti riflessi negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Gli accordi in essere potrebbero, inoltre, sfociare in contenziosi, che potrebbero determinare l'insorgere di oneri inattesi ed eventualmente comportare danni reputazionali.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

### **Rischi connessi al progresso tecnologico**

Entrambe le BU, sebbene con ponderazioni diverse, sono esposte ad un rischio di obsolescenza tecnologica che potrebbe riguardare i sistemi produttivi, il quale potrebbe generare un effetto sostitutivo dei prodotti di altri competitors rispetto a quelli collocati dalla Società. Anche questo fattore potrebbe incidere negativamente sul posizionamento competitivo con conseguenze dirette sulla situazione economico-finanziaria della Società. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

### **Rischio di credito**

La Società è esposta al rischio di credito che interessa in particolare i propri crediti commerciali. Tale fattore è, in linea teorica, pari al valore dei crediti verso clienti e verso altri iscritti in bilancio. La Società presidia tale rischio attraverso procedure di monitoraggio e recupero, svalutando o inscrevendo tra le perdite le posizioni considerate irrecuperabili. Tale gestione si è dimostrata efficace nei precedenti esercizi e periodi, così come nell'ultimo periodo in chiusura.

Tuttavia, in un contesto economico generale come quello che continua a perdurare anche nel 2025, influenzato dalle instabilità economiche e finanziarie indotte in particolare dalle conseguenze delle tensioni geopolitiche in corso, il rischio di credito nei confronti dei propri clienti potrebbe aumentare significativamente.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

### **Rischio di tasso di interesse**

La Società è esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse in quanto il proprio indebitamento finanziario è quasi totalmente a tasso variabile.

Qualora in futuro si verificassero aumenti nei corsi dei tassi d'interesse, questi potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile con conseguenze sull'attività e sulle prospettive di crescita della Società, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati e sulle posizioni di maggior rilievo vengono sottoscritti strumenti derivati di copertura.

### **Rischio di cambio**

La Società è esposta a potenziali rischi di tassi di cambio nei confronti dei fornitori esteri derivanti da eventuali oscillazioni delle principali valute. Si evidenzia che il predetto rischio è costantemente presidiato e monitorato.

### **Rischi legati all'operatività aziendale**

Si tratta di rischi derivanti da errori nei processi interni aziendali, errori dei propri dipendenti, frodi, perdite di dati, guasti e rischi connessi alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Di fronte a tali fattori la Società ha adottato modelli e procedure di controllo per mitigarne l'effetto. Tuttavia, le procedure, per quanto avanzate ed accurate, non possono garantire la totale assenza di tali rischi, i quali potrebbero incidere direttamente sui risultati aziendali.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

### **Rischi derivanti dal contesto generale**

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Convergenze S.p.A. Società Benefit è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico nazionale e internazionale, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto interno lordo nazionale e il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese. Il mercato nazionale, che è quello in cui opera la Società, seppur in netta ripresa rispetto all'esercizio precedente, rimane ancora debole e risultano conservative le stime di crescita per il 2025, anche in conseguenza delle tensioni geopolitiche in corso. Infine, si segnala che il management di Convergenze S.p.A. Società Benefit monitora attentamente gli eventuali impatti del climate change sia sulle proprie attività economiche ed operative, sia sulle poste di bilancio. Allo stato attuale, tuttavia, considerato il business della Società, non sono stati identificati rischi specifici connessi al climate change.

## Andamento della gestione societaria

Il contesto economico generale nel quale la Società ha operato durante il primo semestre 2025 è stato caratterizzato da condizioni di mercato comparabili con quanto rilevato nel precedente esercizio. In tale ambito la BU TLC ha continuato ad implementare le proprie infrastrutture FTTH, WiFi e Data center. I fasci di fibra posati al 30 giugno 2025 sono pari a circa 12.000 km, in aumento rispetto agli oltre 10.600 del 30 giugno 2024. Nel corso del semestre l'implementazione della infrastruttura FTTH ha riguardato i Comuni di Sala Consilina (SA) e ulteriori lotti di Capaccio Paestum (SA). La sintesi dell'andamento della gestione societaria durante il 1H2025, i cui risultati quantitativi verranno esplicitati in seguito, può considerarsi positiva.

## Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del primo semestre 2025, la Società ha proseguito con determinazione l'implementazione dei progetti avviati nel 2024, consolidando al contempo nuove iniziative strategiche. L'attività di ricerca si è concentrata sul completamento della migrazione verso le nuove versioni di OpenStack e oVirt, finalizzando l'architettura di orchestrazione rinnovata per i servizi MyWorkForce e l'intera infrastruttura cloud aziendale.

Parallelamente, le attività di R&D nell'area sistemi si sono focalizzate sull'introduzione di OKD (Origin Kubernetes Distribution), la distribuzione community di OpenShift, per modernizzare ulteriormente l'orchestrazione dei container e migliorare la scalabilità dei servizi erogati. È stata inoltre portata a termine l'integrazione completa della piattaforma SIEM Wazuh, rafforzando significativamente il livello di sicurezza informatica delle nostre infrastrutture.

Un impegno prioritario del semestre è stato rappresentato dall'adeguamento alle direttive NIS 2, con lo sviluppo di una strategia di compliance comprensiva. Il reparto R&S ha implementato sistemi di monitoraggio avanzati, creato tool specifici per la gestione della cybersecurity e definito procedure operative in linea con i principi "Zero Trust". Questa iniziativa ha comportato la revisione dell'intera architettura di sicurezza aziendale e l'introduzione di protocolli di monitoraggio continuo delle infrastrutture critiche.

L'evoluzione della tecnologia LoRaWan ha raggiunto una fase di maturità operativa, con il consolidamento dell'architettura della code base e l'avvio di test sul campo per nuove applicazioni. Le collaborazioni con Suez Italy S.p.A. e Consac Gestioni Idriche Spa hanno continuato a garantire il monitoraggio efficace di oltre 16.000 contatori complessivi, confermando la validità della soluzione sviluppata.

Una significativa innovazione del semestre è stata l'introduzione di **Simon**, un nuovo prodotto che segna l'ingresso definitivo di Convergenze nel settore mobile. Simon integra funzionalità avanzate per la sottoscrizione e attivazione di SIM/E-SIM, gestione dei sistemi di ricarica multi-canale (App, Web, sportelli commerciali) e si interfaccia seamlessly con i sistemi del partner Vianova S.p.a. Questa soluzione amplia significativamente il portfolio dei servizi Convergenze, posizionando l'azienda come operatore integrato nei settori TLC, ENERGIA, MEDIA e ora MOBILE.

Per il network EVO, è stata completata l'implementazione della soluzione POS proprietaria sviluppata in collaborazione con PAX Italia, garantendo piena conformità alle disposizioni AFIR dell'Unione Europea e migliorando significativamente l'esperienza utente nelle stazioni di ricarica.

## Principali dati economici

Il Conto economico riclassificato con evidenza della marginalità complessiva e delle due BU, confrontato con quello del periodo precedente, è il seguente:

### Conto economico

	1H2025		1H2024	
	Euro	%	Euro	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	12.655.013	99,2%	12.008.872	99,3%
<i>y on y</i>	<b>5,38%</b>			
Altri ricavi e proventi	98.656	0,8%	87.201	0,7%
<b>Valore della produzione</b>	<b>12.753.669</b>	<b>100,0%</b>	<b>12.096.073</b>	<b>100,0%</b>
<i>y on y</i>	<b>5,44%</b>			
Consumi di materie prime e beni	(7.508.722)	(58,9%)	(7.094.051)	(58,6%)
Costi per servizi	(559.582)	(4,4%)	(622.355)	(5,1%)
Costi per godimento beni di terzi	(195.795)	(1,5%)	(152.091)	(1,3%)
Costi per il personale	(1.939.437)	(15,2%)	(1.624.167)	(13,4%)
Costi commerciali	(203.911)	(1,6%)	(180.299)	(1,5%)
Oneri diversi di gestione	(161.749)	(1,3%)	(157.322)	(1,3%)
<b>Totale costi di produzione</b>	<b>(10.569.196)</b>	<b>(82,9%)</b>	<b>(9.830.285)</b>	<b>(81,3%)</b>
<i>y on y</i>	<b>7,5%</b>			
<b>EBITDA Adjusted</b>	<b>2.184.473</b>	<b>17,1%</b>	<b>2.265.788</b>	<b>18,7%</b>
<i>y on y</i>	<b>(3,6%)</b>			
Proventi/(oneri) di natura straordinaria e altre rettifiche	(73.347)	(0,6%)	20.946	0,2%
<b>EBITDA</b>	<b>2.111.126</b>	<b>16,6%</b>	<b>2.286.734</b>	<b>18,9%</b>
<i>y on y</i>	<b>(7,7%)</b>			
Ammortamenti immateriali	(142.944)	(1,1%)	(165.729)	(1,4%)
Ammortamenti materiali	(888.251)	(7,0%)	(799.670)	(6,6%)
Svalutazione crediti	(50.414)	(0,4%)	(48.027)	(0,4%)
<b>Ebit</b>	<b>1.029.517</b>	<b>8,1%</b>	<b>1.273.308</b>	<b>10,5%</b>
<i>y on y</i>	<b>(19,1%)</b>			
Proventi finanziari / (oneri finanziari)	(275.636)	(2,2%)	(332.126)	(2,7%)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>753.881</b>	<b>5,9%</b>	<b>941.182</b>	<b>7,8%</b>
<i>y on y</i>	<b>(19,9%)</b>			
Imposte sul reddito d'esercizio	(266.997)	(2,1%)	(335.434)	(2,8%)
<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>486.884</b>	<b>3,8%</b>	<b>605.748</b>	<b>5,0%</b>
<i>y on y</i>	<b>(19,6%)</b>			

Dettaglio proventi/(oneri) di natura straordinaria e altre rettifiche	1H2025	1H2024
Sopravv. attive straordinarie	12.664	23.176
Perdite su crediti	(7.634)	
Acc. fondo oneri straordinari		
Sopravv. passive	(76.577)	(60)
Erogazioni liberali	(1.800)	(2.170)
<b>Totale</b>	<b>(73.347)</b>	<b>20.946</b>

### Breakdown singole BU 1H2025

Conto economico	TLC 1H2025		TLC 1H2024	
	Euro	%	Euro	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	5.572.040	98,5%	5.558.539	98,6%
<b>y on y</b>	<b>0,2%</b>			
Altri ricavi e proventi	87.357	1,5%	77.711	1,4%
<b>Valore della produzione</b>	<b>5.659.397</b>		<b>5.636.250</b>	
Consumi di materie prime e beni	(1.995.643)	(35,3%)	(2.098.356)	(37,2%)
Costi per servizi	(350.121)	(6,2%)	(387.218)	(6,9%)
Costi per godimento beni di terzi	(154.689)	(2,7%)	(121.955)	(2,2%)
Costi per il personale	(1.244.811)	(22,0%)	(1.097.561)	(19,5%)
Costi commerciali	(129.932)	(2,3%)	(115.560)	(2,1%)
Oneri diversi di gestione	(103.066)	(1,8%)	(100.833)	(1,8%)
<b>Totale costi di produzione</b>	<b>(3.978.262)</b>	<b>(70,3%)</b>	<b>(3.921.483)</b>	<b>(69,6%)</b>
<b>EBITDA Adjusted</b>	<b>1.681.135</b>	<b>29,7%</b>	<b>1.714.767</b>	<b>30,4%</b>

Conto economico	Energia 1H2025		Energia 1H2024	
	Euro	%	Euro	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	7.082.973	99,8%	6.450.333	99,9%
<b>y on y</b>	<b>9,8%</b>			
Altri ricavi e proventi	11.299	0,2%	9.490	0,1%
<b>Valore della produzione</b>	<b>7.094.272</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.459.823</b>	<b>100,0%</b>
Consumi di materie prime e beni	(5.513.079)	(77,7%)	(4.995.695)	(77,3%)
Costi per servizi	(209.461)	(3,0%)	(235.137)	(3,6%)
Costi per godimento beni di terzi	(41.106)	(0,6%)	(30.136)	(0,5%)
Costi per il personale	(694.626)	(9,8%)	(526.606)	(8,2%)
Costi commerciali	(73.979)	(1,0%)	(64.739)	(1,0%)
Oneri diversi di gestione	(58.683)	(0,8%)	(56.489)	(0,9%)
<b>Totale costi di produzione</b>	<b>(6.590.934)</b>	<b>(92,9%)</b>	<b>(5.908.802)</b>	<b>(91,5%)</b>
<b>EBITDA Adjusted</b>	<b>503.338</b>	<b>7,1%</b>	<b>551.021</b>	<b>8,5%</b>

Il fatturato di Convergenze al 1H2025 è pari a euro 12,7 milioni con un aumento del 5,4 % rispetto al 1H2024 (euro 12,0 milioni). L'incremento è stato raggiunto attraverso il sostanziale consolidamento delle quote di mercato della BU TLC e alla progressione delle vendite della Divisione Energia. L'Ebitda adjusted complessivo è pari ad euro 2,2 milioni, in linea con il dato al 30 giugno 2024 (euro 2,3 milioni), mentre dal punto di vista relativo, si attesta al 17,1% sul valore della produzione (18,7% al 1H2024). Anche il valore degli ammortamenti risulta in linea con il primo semestre 2024 e coerente con le politiche di investimento attuate dalla Società. Stessa condizione si verifica per gli accantonamenti a fondo rischi su crediti commerciali, i quali si attestano a circa euro 50 migliaia (euro 48 migliaia al 30 giugno 2024). Al contrario, rispetto al periodo di confronto, si registra una maggiore incidenza delle sopravvenienze passive straordinarie, il cui importo è principalmente costituito dalla rilevazione contabile di un incremento dei debiti tributari pregressi, relativi alla posizione fiscale della incorporata Positivo S.r.l., a seguito di una notifica di una cartella di pagamento di euro 69 migliaia avvenuta il 24 marzo 2023. Tutto quanto considerato, conduce ad un risultato operativo al 30 giugno 2025 di circa euro 1 milione, in leggera diminuzione rispetto agli euro 1,3 milioni del periodo di confronto. Quanto agli oneri finanziari, si registra una diminuzione rispetto al valore al 1H2024, attestandosi a circa euro 275 migliaia (euro 332 migliaia al 30 giugno 2024). Tale condizione è la diretta conseguenza del prosieguo dei piani di ammortamento dei finanziamenti in essere, insieme alla flessione dei tassi d'interesse nel periodo di riferimento. La stima delle imposte del periodo, calcolate su di un EBT di euro 754 migliaia, è pari ad euro 267 migliaia, per un risultato netto del periodo considerato di euro 0,5 milioni (euro 0,6 milioni al 30 giugno 2024).

### Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale:

### Stato patrimoniale gestionale

Stato patrimoniale	1H2025		FY2024	
	Euro		Euro	
Rimanenze (solo TLC)	361.981	3,2%	376.935	3,3%
Crediti verso clienti	3.559.534	31,8%	4.128.856	36,5%
Debiti verso fornitori	(2.374.957)	(21,2%)	(3.305.166)	(29,2%)
<b>Capitale circolante netto commerciale</b>	<b>1.546.558</b>	<b>13,8%</b>	<b>1.200.625</b>	<b>10,6%</b>
Altre Attività	1.204.750	10,8%	1.521.641	13,5%
Altre Passività	(4.923.431)	(44,0%)	(4.690.147)	(41,4%)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>(2.172.123)</b>	<b>(19,4%)</b>	<b>(1.967.881)</b>	<b>(17,4%)</b>
Immobilizzazioni immateriali	522.525	4,7%	577.378	5,1%
Immobilizzazioni materiali	13.769.284	123,1%	13.675.152	120,8%
Immobilizzazioni finanziarie	38.000	0,3%	26.000	0,2%
Altre attività fisse finanziarie	61.165	0,5%	57.443	0,5%
<b>Attivo fisso netto</b>	<b>14.390.974</b>	<b>128,6%</b>	<b>14.335.973</b>	<b>126,7%</b>
<b>Capitale investito lordo</b>	<b>12.218.851</b>	<b>109,2%</b>	<b>12.368.092</b>	<b>109,3%</b>
TFR	(1.026.949)	(9,2%)	(944.964)	(8,4%)
Altri fondi	(5.629)	(0,1%)	(106.983)	(0,9%)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>11.186.273</b>	<b>100,0%</b>	<b>11.316.145</b>	<b>100,0%</b>
Obbligazioni a breve termine	166.668	1,5%	166.668	1,5%
Obbligazioni a m/l termine	166.663	1,5%	249.997	2,2%
Debiti vs banche a breve termine	1.485.672	13,3%	1.289.082	11,4%
Debiti verso banche a m/l termine	3.954.886	35,4%	3.488.307	30,8%
Debiti vs altri finanziatori a breve termine	37.686	0,3%	39.320	0,3%
Debiti vs altri finanziatori a m/l termine	64.802	0,6%	86.996	0,8%
<b>Totale debiti</b>	<b>5.876.377</b>	<b>52,5%</b>	<b>5.320.370</b>	<b>47,0%</b>
Disponibilità liquide	(1.537.584)	(13,7%)	(597.412)	(5,3%)
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>4.338.793</b>	<b>38,8%</b>	<b>4.722.958</b>	<b>41,7%</b>
Capitale sociale	1.499.502	13,4%	1.499.502	13,3%
Azioni proprie	(287.705)	(2,6%)	(207.350)	(1,8%)
Riserve	5.148.799	46,0%	4.047.920	35,8%
Risultato d'esercizio	486.884	4,4%	1.253.115	11,1%
<b>Patrimonio netto</b>	<b>6.847.480</b>	<b>61,2%</b>	<b>6.593.187</b>	<b>58,3%</b>
<b>Totale fonti e PN</b>	<b>11.186.273</b>	<b>100,0%</b>	<b>11.316.145</b>	<b>100%</b>

Il capitale investito netto è pari ad euro 11,19 milioni al 30 giugno 2025, sostanzialmente pari al valore del 31 dicembre 2024 (circa euro 11,3 milioni). All'interno di tale valore, in linea con i precedenti esercizi, il capitale circolante netto contribuisce in maniera positiva all'autofinanziamento per un importo di circa euro 2,2 milioni (2,0 milioni del FY2024). L'attivo fisso netto risulta invariato rispetto al valore del 31 dicembre 2024.



## Investimenti

Nel primo semestre 2025 la Società ha portato a termine investimenti per un impegno complessivo, a lordo degli ammortamenti, per circa euro 1 milione. Gli importi maggiori sono stati destinati alle infrastrutture proprietarie FTTH (circa euro 0,5 milioni) e Wi-Fi e datacenter (circa Euro 0,3 milioni) per un totale di circa euro 0,8 milioni. Dal punto di vista dell'incremento delle immobilizzazioni immateriali, l'importo maggiore riguarda gli oneri capitalizzati per R&S, pari ad euro 59 migliaia e relativi all'attività descritta nel paragrafo dedicato.

## Indebitamento finanziario netto (IFN)

L'IFN al 30 giugno 2025, calcolato secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 19 emanato nel dicembre 2016 ed aggiornato con gli emendamenti pubblicati il 20 dicembre 2017, è rappresentato nella seguente tabella:

	1H2025	FY2024	Variazione
Disponibilità liquide	-1.537.584	-597.412	940.172
Debiti bancari correnti	1.485.672	1.289.082	196.590
Obbligazioni a breve termine	166.668	166.668	0
Altre passività finanziarie correnti	37.686	39.320	-1.634
<b>Indebitamento finanziario corrente netto (a)</b>	<b>152.442</b>	<b>897.658</b>	<b>-745.216</b>
Debiti bancari non correnti	3.954.886	3.488.307	466.579
Obbligazioni m/l termine	166.663	249.997	-83.334
Altre passività finanziarie non correnti	64.802	86.996	-22.194
<b>Indebitamento finanziario non corrente (b)</b>	<b>4.186.351</b>	<b>3.825.300</b>	<b>361.051</b>
<b>Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a+b)</b>	<b>4.338.793</b>	<b>4.722.958</b>	<b>-384.165</b>

Al 30 giugno 2025 l'indebitamento finanziario netto è pari ad euro 4,3 milioni, in miglioramento di circa euro 0,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2024. La variazione intervenuta è correlata principalmente al saldo tra la prosecuzione dei piani di ammortamento degli impegni finanziari in essere e la sottoscrizione di un chirografario di euro 1 mln alla data del 16 giugno 2025, con l'Istituto Deutsche bank S.p.a., della durata di 72 mesi (12 p.a.) i cui dettagli verranno esplicitati nel paragrafo dedicato della nota illustrativa.

## Patrimonio Netto

Le variazioni intervenute nel Patrimonio Netto, oltre ad accogliere l'importo del risultato del periodo pari a circa euro 0,5 milioni, registrano un valore negativo di euro 288 migliaia correlato all'acquisto di azioni proprie nel programma di buyback approvato dall'Assemblea dei Soci il 18 dicembre 2023 e conclusosi il 18 giugno 2025. Al termine del programma di riacquisto il numero delle azioni proprie in portafoglio è pari a n. 171.000. Nelle variazioni intervenute si segnala che in data 4 giugno 2025 la Società ha corrisposto dividendi per euro 146.590. In definitiva il Patrimonio Netto risulta in aumento rispetto al valore del FY2024, di euro circa 0,3 milioni attestandosi ad euro 6,9 milioni al termine del primo semestre 2025.

## Leverage e grado di copertura indebitamento netto

	1H2025	FY2024	Variazione
<b>Leverage (D/E) (IFN/PN)</b>	0,63	0,72	-0,09
<b>IFN/EBITDA Adjusted</b>	1,99	0,94	1,05

I rapporti IFN/PN e IFN/EBITDA Adjusted rappresentano in maniera significativa l'andamento positivo delle performances aziendali. Il rapporto tra indebitamento netto e patrimonio netto è sostanzialmente in linea con i valori FY2024, risultando migliorato al 30 giugno 2025. È inoltre significativo il valore del confronto tra l'indebitamento netto e l'EBITDA adjusted, che pure attestandosi ad un livello superiore a quello ottenuto al 31 dicembre 2024, rappresenta un ottimo risultato se si considera che nel rapporto la marginalità rappresenta solo i primi 6 mesi del 2025. In definitiva, i dati sopra esposti confermano la tendenza al miglioramento dei flussi di cassa della Società.

## Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo la Società è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita, ma anche avendo la cura e l'attenzione di scegliere forniture provenienti da fonti rinnovabili. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che la Società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile.

Nel corso del periodo non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso del periodo non si sono verificate emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30 dicembre 2004.

La Società, al 30 giugno 2025, ha venduto 21.628 MWh di energia. Nonostante l'impegno profuso dalla Società a difesa dell'ambiente, non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

## Informazioni attinenti al personale

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra la Società e le persone con cui collabora (come, ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), al fine di valutare la sostenibilità sociale della Società e la capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole. A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno della Società vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese. A testimonianza dell'attenzione verso i suoi dipendenti, la Società ha conseguito la certificazione (ex) OHSAS 18001, ora ISO 45001:2018, che testimonia la sicurezza, l'idoneità e la salubrità dei luoghi di lavoro. Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso la Società, di seguito si riportano le seguenti informazioni, così come richiesto dal comma 1-bis dell'art. 40 D.Lgs. 127/91.

Al 30 giugno 2025 i dipendenti e i collaboratori sono pari a n. 104 unità. In particolare, dal punto di vista contrattuale, la ripartizione è la seguente:

- N. 79 Impiegati
- N. 24 Operai
- N. 1 Dirigente

Nel settore in cui opera la Società è indispensabile fornire alle risorse umane strumenti di formazione continua per far fronte alle nuove tecnologie in costante evoluzione. Inoltre, il management ritiene che sia molto importante supportare il miglioramento professionale dei collaboratori allineando le competenze di tutti con la strategia aziendale. Si specifica che nel corso del periodo non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Si specifica che nel corso del periodo non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola. Si specifica che nel corso del periodo non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Infine, si rileva che nel corso del periodo la Società ha predisposto la partecipazione del proprio personale a corsi di prevenzione, di primo intervento e rianimazione, in merito alla sicurezza sul lavoro.

### **Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti**

Al 30 giugno 2025 la Società possedeva n. 171.000 azioni proprie, pari allo 2.281% del capitale sociale, acquistate nel programma di acquisto e disposizione di azioni proprie approvato in data 18 dicembre 2023 dall'Assemblea ordinaria dei soci e avviato in pari data dal Consiglio di Amministrazione e conclusosi il 18 giugno 2025. La Società non possiede quote o azioni di società controllanti.

### **Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numero 6-bis del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al numero 6-bis, del Codice civile vengono fornite informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, ed in particolare ai contratti derivati in essere.

La Società ha stipulato un Interest Rate Swap con finalità di copertura a tasso variabile. Si specifica che lo strumento derivato in essere presso la banca ICCREA Banca Impresa è stato stipulato in data 14 febbraio 2012 (decorrenza a partire dal 28 febbraio 2014) a copertura del finanziamento in pool con l'Istituto BCC Capaccio e ICCREA Banca Impresa contratto in data 15 novembre 2011 per euro 1.100.000 oltre interessi e con scadenza al 30 novembre 2026. Il valore di mercato al 30 giugno 2025 del contratto derivato è negativo e pari ad euro -1.080,44.

La Società ha stipulato in data 29 aprile 2020 (decorrenza 30 aprile 2020) altresì un altro Interest Rate Swap con finalità di copertura a tasso variabile sul prestito obbligazionario (Minibond) per un valore pari ad euro 1.000.000,00 della durata di 84 mesi e con 12 mesi di preammortamento. Il valore di mercato al 30 giugno 2025 è positivo e pari ad euro 7.322,18.

### **Rivalutazioni dei beni dell'impresa ai sensi del decreto-legge n. 185/2008**

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.



## **STATO PATRIMONIALE**

---

**AL 30 GIUGNO 2025**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	30/06/2025	31/12/2024
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Totale crediti	0	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	53.525	79.742
4) concessioni licenze marchi e diritti simili	17.251	12.501
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	900	900
7) altre	450.849	484.236
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>522.525</b>	<b>577.379</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.918.655	2.005.963
2) impianti e macchinario	8.937.875	8.689.788
3) attrezzature industriali e commerciali	2.596.366	2.609.200
4) altri beni	314.932	368.746
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.456	1.456
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>13.769.284</b>	<b>13.675.153</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.516	1.516
d-bis) altre imprese	10.348	10.348
Totale partecipazioni	11.864	11.864
2) crediti		
a) verso imprese controllate	3.032	
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.032	0
Totale crediti verso imprese controllate	3.032	0
d-bis) verso altri	38.227	
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.800	33.695
Totale crediti verso altri	40.027	33.695
Totale crediti	40.027	33.695
3) altri titoli	38.000	26.000
4) Strumenti finanziari derivati attivi	6.242	11.885
Totale immobilizzazioni finanziarie	99.165	83.444
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>14.390.974</b>	<b>14.335.976</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
1) materie prime sussidiarie e di consumo	361.981	376.935
2) prodotti finiti e merci		
Totale rimanenze	361.981	376.935
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.559.534	4.128.856

Totale crediti verso clienti	3.559.534	4.128.856
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	162.291	162.291
Totale crediti tributari	162.291	162.291
5-ter) imposte anticipate	133.987	121.888
5-quater) verso altri	467.345	511.790
esigibili entro l'esercizio successivo	467.345	511.790
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	467.345	511.790
<b>Totale crediti</b>	<b>4.323.157</b>	<b>4.924.825</b>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.524.795	584.399
3) danaro e valori in cassa	12.789	13.013
Totale disponibilità liquide	1.537.584	597.412
Totale attivo circolante (C)	6.222.722	5.899.172
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>441.127</b>	<b>725.618</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>21.054.823</b>	<b>20.960.766</b>
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>30/06/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.499.502	1.499.502
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	2.742.867	2.742.867
IV - Riserva legale	216.618	153.962
V - Riserve statutarie	2.940.165	1.896.296
VI - Altre riserve distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	59.074	59.074
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	59.074	59.074
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-10.724	-5.077
VIII - Perdite portate a nuovo	-799.201	-799.201
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	486.884	1.253.115
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-287.705	-207.350
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>6.847.480</b>	<b>6.593.188</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
2) per imposte anche differite	5.629	6.983
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	0	100.000
Totale fondi per rischi e oneri	5.629	106.983
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.026.949</b>	<b>944.964</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	166.668	166.668
esigibili oltre l'esercizio successivo	166.663	249.997
Totale obbligazioni	333.331	416.665

4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.485.672	1.307.684
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.954.886	3.469.708
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>5.440.558</b>	<b>4.777.392</b>
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.686	54.510
esigibili oltre l'esercizio successivo	64.802	71.807
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>102.488</b>	<b>126.317</b>
6) Acconti		
Totale acconti	150	150
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.374.957	3.305.166
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>2.374.957</b>	<b>3.305.166</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.255.161	1.430.149
esigibili oltre l'esercizio successivo	354.143	0
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>1.609.304</b>	<b>1.430.149</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.245	110.023
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>117.245</b>	<b>110.023</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	771.221	653.791
<b>Totale altri debiti</b>	<b>771.221</b>	<b>653.791</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>10.749.254</b>	<b>10.819.653</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>2.425.511</b>	<b>2.495.978</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>21.054.823</b>	<b>20.960.766</b>



## **CONTO ECONOMICO**

---

**AL 30 GIUGNO 2025**



CONTO ECONOMICO	30/06/2025	30/06/2024
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.655.012	12.008.872
5) altri ricavi e proventi		
altri	109.965	108.147
Totale altri ricavi e proventi	109.965	108.147
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>12.764.977</b>	<b>12.117.019</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime sussidiarie di consumo e di merci	7.501.276	7.083.744
7) per servizi	822.621	802.654
8) per godimento di beni di terzi	195.795	152.091
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.330.460	1.102.268
b) oneri sociali	426.434	276.998
c) trattamento di fine rapporto	91.544	78.639
e) altri costi	90.999	166.262
Totale costi per il personale	1.939.437	1.624.167
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	142.944	165.729
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	888.251	799.670
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle <u>disponibilità</u> liquide	50.414	48.027
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.081.609	1.013.426
11) variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e merci	14.953	10.307
14) oneri diversi di gestione	179.769	157.322
Totale costi della produzione	11.735.460	10.843.711
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>1.029.517</b>	<b>1.273.308</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 -17 +-17-bis)</b>		
16) altri proventi finanziari		
Altri proventi finanziari		
Totale altri proventi finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari	274.539	329.306
Totale interessi e altri oneri finanziari	274.539	329.306
17-bis) utile e perdite su cambi	-1.097	-2.820
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-275.636	-332.126
<b>Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)</b>	<b>753.881</b>	<b>941.182</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti differite e anticipate		
imposte correnti	266.997	335.434
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti differite e anticipate	266.997	335.434
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>486.884</b>	<b>605.748</b>



## **RENDICONTO FINANZIARIO**

---

**AL 30 GIUGNO 202**

<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>	<b>30/06/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	486.884	1.253.115
Imposte sul reddito	266.997	585.424
Interessi passivi/(attivi)	275.636	624.067
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>1.029.517</b>	<b>2.462.606</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.031.195	2.090.991
Accantonamenti ai fondi	91.544	198.601
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	50.414	518.793
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	35.933	253.422
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>1.209.086</b>	<b>3.061.807</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>2.238.603</b>	<b>5.524.413</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	14.954	(69.662)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	518.908	(657.613)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(930.209)	(226.901)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	284.491	(42.218)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(70.467)	(118.749)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	32.346	(284.023)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(149.977)</b>	<b>(1.399.166)</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>2.088.626</b>	<b>4.125.247</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(275.636)	(624.067)
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	(101.354)	4.374
Altri incassi/(pagamenti)		
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(376.990)</b>	<b>(619.693)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>1.711.636</b>	<b>3.505.554</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(982.382)	(2.561.156)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(88.091)	(83.652)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(15.721)	25.346
Attività finanziarie non immobilizzate		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(1.086.194)</b>	<b>(2.619.462)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	<u>154.159</u>	253.214
Accensione finanziamenti	1.000.000	68.089
(Rimborso finanziamenti)	(612.484)	(882.793)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Azioni proprie	(80.355)	(207.350)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(146.590)	(149.950)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>314.730</b>	<b>(918.790)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>940.172</b>	<b>(32.698)</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	584.399	620.906
Assegni		
Danaro e valori in cassa	13.013	9.204
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>597.412</b>	<b>630.110</b>
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.524.795	584.399
Danaro e valori in cassa	12.789	13.013
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>1.537.584</b>	<b>597.412</b>
Di cui non liberamente utilizzati		
<b>Variazione disponibilità liquide</b>	<b>940.172</b>	<b>(32.698)</b>



## **NOTA ILLUSTRATIVA**

---

**AL 30 GIUGNO 2025**

## NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2025

### Premessa

Il bilancio chiuso al 30 giugno 2025 è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e la relativa Nota illustrativa. Tali elementi compongono un unico documento inscindibile. In particolare, la Nota illustrativa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare e dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società per il periodo chiuso al 30 giugno 2025.

### Fatti di rilievo verificatisi nel periodo di riferimento

In data **7 gennaio 2025**, Convergenze annuncia di aver conseguito la prestigiosa certificazione B-Corp, un riconoscimento riservato alle aziende che si dedicano a promuovere un sistema economico inclusivo, equo e rigenerativo, e rappresenta una chiara testimonianza dell'impegno della Società a migliorare l'impatto ambientale e il benessere dei propri stakeholder.

Il 4 febbraio 2025 la Società, ha comunicato l'ingresso nel mercato della telefonia come Mobile Virtual Network Operator (MVNO), in partnership con l'operatore nazionale TLC Vianova S.p.A. ("Vianova"), consolidando ulteriormente la propria strategia di diversificazione dell'offerta e di innovazione. Grazie alla collaborazione strategica con Vianova, Convergenze opererà sulla rete Vodafone offrendo ai propri clienti i più avanzati standard tecnologici, tra cui il 5G e il VoLTE (Voice over LTE - impostazione che permette di effettuare e ricevere chiamate voce in alta definizione). Il nuovo servizio, disponibile a partire dal primo luglio 2025, sarà accessibile sia tramite SIM fisica che eSIM, dando preferenza a quest'ultima. La scelta delle eSIM riflette l'impegno di Convergenze verso la sostenibilità, con la riduzione dell'impatto ambientale associato alla produzione di materiali plastici.

Il 18 giugno 2025 la Società ha comunicato la conclusione programma di acquisto di azioni proprie (c.d. buy-back), approvato dall'Assemblea degli azionisti il 18 dicembre 2023 al fine di: (i) sostenere la liquidità delle azioni stesse nel rispetto dei criteri fissati dalla normativa, anche regolamentare, compiendo, attraverso l'utilizzo di intermediari, eventuali operazioni di investimento anche per contenere movimenti anomali delle quotazioni, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato; (ii) permettere un efficiente impiego della liquidità della Società in un'ottica di investimento a medio e lungo termine; (iii) consentire acquisti di azioni dai beneficiari di eventuali piani di stock-option e/o piani di stock-grant; (iv) utilizzare le azioni nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche della Società, in relazione ai quali si concretizzino l'opportunità di scambi azionari; (v) poter disporre di azioni proprie, in coerenza con le linee strategiche che la Società intende perseguire, quale corrispettivo nel contesto di eventuali operazioni di natura straordinaria, come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, acquisizioni, fusioni, scissioni, ecc., e/o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario/gestionale e/o strategico per la Società medesima, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società. Alla data di conclusione il numero di azioni proprie in portafoglio era pari a n. 171.000, pari al 2,281% del capitale sociale.

### Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del bilancio ed i valori inclusi nelle Nota illustrativa sono esposti in euro, senza frazioni decimali.

## Principi di redazione

Il bilancio è stato redatto in conformità alle norme del Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. In particolare, i principi di valutazione adottati per il bilancio intermedio al 30 giugno 2025 sono conformi alla normativa civilistica vigente.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- La valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nel periodo;
- Sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- Gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di bilancio sono stati valutati distintamente.

## Continuità aziendale

Gli amministratori, nella fase di preparazione del bilancio intermedio al 30 giugno 2025, hanno effettuato un'attenta valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'impresa in funzionamento nel prevedibile futuro. Durante il primo semestre 2025 la gestione ha registrato performances aziendali soddisfacenti e in linea con quanto registrato durante il primo semestre 2024. In particolare, il valore dell'EBITDA al 30 giugno 2025 è pari a circa euro 2,1 milioni contro euro 2,3 milioni del 30 giugno 2024.

Tale risultato è stato possibile con il contributo di entrambe le BU, le quali hanno registrato marginalità in linea con le aspettative del management. Dal punto di vista finanziario, la PFN risulta in miglioramento rispetto ai valori del 31 dicembre 2024 (euro 4,3 milioni, rispetto ad euro 4,7 milioni del 2024).

In definitiva, tenuto anche conto di quanto sopra riportato, l'organo amministrativo ritiene che allo stato attuale non vi siano incertezze in ordine alla continuità aziendale, considerando comunque il contesto geopolitico generale, caratterizzato dal perdurare di conflitti e tensioni geopolitiche, e l'andamento del tasso di inflazione con la conseguente erosione del potere d'acquisto di famiglie e imprese.

## Criteria di valutazione applicati

Nella redazione del presente bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile ed in conformità ai Principi Contabili nazionali di riferimento (OIC), che non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile OIC n. 24, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- I costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.  
In base alla nuova formulazione dell'OIC 24 e dell'OIC 29 in recepimento del D. Lgs. n. 139/2015, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio. Diversamente da quanto espresso sopra, gli eventuali costi di pubblicità rilevati nel corso dell'esercizio 2016 debbono essere spesati necessariamente e per intero nell'esercizio di sostenimento.
- I costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale; tuttavia, non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.
- I marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.  
Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale; tuttavia, non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.
- La voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.



## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile OIC n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

## Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza. In apposita sezione della Nota illustrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

## Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese, il cui valore è determinato in base al costo di acquisto. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Per quanto concerne i titoli di debito classificati in BIII3) "Altri titoli" la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto i costi di transazione e la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

## Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile OIC n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del FIFO. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo FIFO è possibile utilizzare il metodo dei costi standard, del prezzo al dettaglio oppure del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

## Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D. Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8. dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale;
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza;
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente;
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS 39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione. Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo. Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo. In base al Principio Contabile OIC 24 (pag. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

## Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Quando un credito è rilevato per la prima volta, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il credito. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in presenza di effetti irrilevanti rispetto al valore determinato in base a tale criterio, per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Il valore nominale dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. In sostanza, si tiene conto della stimata esigibilità dei crediti in contenzioso o di dubbia esazione e di una percentuale prudenziale per gli altri.

## Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile OIC 25.

## Strumenti finanziari derivati

Il D.lgs. n. 139/2015 ha introdotto una disciplina civilistica per la rilevazione in bilancio degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale.

Nel caso di derivati utilizzati a fini di copertura dei rischi, l'art. 2426 comma 1, n. 11-bis C.c. prevede un regime differenziato a seconda che la copertura si riferisca al fair value di elementi presenti nel bilancio oppure a flussi finanziari o operazioni di futura manifestazione. Ferma restando la valutazione al fair value del derivato, nel primo caso, la norma richiede di valutare l'elemento oggetto di copertura evidenziando a Conto Economico le variazioni di valore relative al rischio coperto; nel secondo caso, in assenza di elementi da valutare in bilancio, in quanto la copertura si riferisce a fenomeni di futura manifestazione, gli effetti della valutazione al fair value sono rilevati in una voce del patrimonio netto. Si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura.

La norma richiede, quindi, la sussistenza di due requisiti il primo sostanziale, relativo alla "stretta correlazione", il secondo formale, relativo alla "documentata correlazione". Nel caso di strumenti finanziari derivati non di copertura, le variazioni di fair value vengono imputate sempre nella parte finanziaria di Conto Economico voce D), in detta voce vanno ricomprese anche le variazioni della componente inefficace delle coperture dei flussi finanziari.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

## Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più periodi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macro-classe D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza del periodo esigibili in periodi successivi e costi sostenuti entro la chiusura del periodo ma di competenza di periodi successivi.

## Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate nel Bilancio d'esercizio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

## Strumenti finanziari derivati passivi

La voce accoglie gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo alla data di valutazione.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura del periodo, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

## Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare importi fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Quando un debito è rilevato per la prima volta, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in presenza di effetti irrilevanti rispetto al valore determinato in base a tale criterio, per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione. Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali. Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, co. 4 del Codice civile.

## Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più periodi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macro-classe "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza del periodo esigibili in periodi futuri e proventi percepiti entro la chiusura del periodo ma di competenza di periodi successivi.

## Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse. Si sottolinea che, in relazione all'applicazione del principio OIC34, la Società ha effettuato una ricognizione degli impatti dello stesso sul piano dei conti della contabilità generale, tenendo conto della tipologia dei contratti sottoscritti con la clientela e la verifica della presenza di eventuali unità di contabilizzazioni complesse o aree di ricavo per cui emerge la necessità di stimare e rinviare quote degli stessi in esercizi futuri. A seguito dell'assessment è emerso che la rilevazione dei ricavi rispetta le finalità del principio, non risultando impegni contrattuali con i clienti che comportano il differimento degli effetti degli stessi capaci di interferire nella correlazione tra costi e ricavi, così come non si rilevano unità di contabilizzazione complesse, vendite effettuate per conto di terzi, vendite con diritto di reso o con diritto di riacquisto.

## Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

## Contributi

La Società ha usufruito dei benefici previsti dal credito d'imposta per gli Investimenti del Mezzogiorno, di cui all'Art. 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208; art. 7- quater del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 18.

I contributi sono rilevati tra i crediti ed i risconti passivi al momento della notifica da parte dell'Agenzia delle Entrate competente e sono accreditati al conto economico lungo la vita utile residua dei cespiti a cui si riferiscono.

## Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

## Proventi ed oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

## Imposte sul reddito e fiscalità differita

La Società ha provveduto alla stima delle imposte sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. In particolare, le imposte sul reddito sono state determinate sulla base della miglior stima dell'aliquota effettiva attesa per l'intero esercizio.

## Descrizione delle principali voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Nel seguito sono illustrate le note relative alle voci del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2025 della Società, con evidenza dei corrispondenti valori al 31 dicembre 2024 per lo Stato Patrimoniale e al 30 giugno 2024 per il Conto Economico.

## Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della Società.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2025 sono pari a euro 522.525 (euro 577.379 al 31 dicembre 2024). L'incremento principale ha riguardato la voce Altre immobilizzazioni immateriali, tra cui si segnalano la capitalizzazione dell'attività di R&S finalizzata alla realizzazione di progetti quali "Virtual datacenter", "virtual desktop", "virtual phone", "iPtv hub", "LoRaWan" e lo sviluppo di software internamente prodotti (valore lordo di circa euro 59 migliaia).

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	966.684	365.115	900	1.166.694	<b>2.499.393</b>
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	886.942	352.615	0	682.458	<b>1.922.015</b>
<b>Valore di bilancio</b>	79.742	12.500	900	484.236	<b>577.378</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>		8.218	0	79.873	<b>88.091</b>

<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	26.217	3.467	0	113.260	<b>142.944</b>
<b>Incrementi per fusione per incorporazione costo storico</b>	0	0	0	0	<b>0</b>
<b>Incrementi per fusione per incorporazione fondo ammortamento</b>	0	0	0	0	<b>0</b>
<b>Totale variazioni</b>	-26.217	4.751	0	-33.387	-54.853
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	966.684	373.333	900	1.246.567	<b>2.587.484</b>
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	913.159	356.082	0	795.718	<b>2.064.959</b>
<b>Valore di bilancio</b>	<b>53.525</b>	<b>17.251</b>	<b>900</b>	<b>450.849</b>	<b>522.525</b>

### Costi di impianto e di ampliamento

La voce "Costi di impianto e ampliamento" accoglie principalmente gli oneri sostenuti dalla Società per le attività necessarie e previste per la finalizzazione del processo di IPO su Euronext Growth Milan (ex AIM - mercato non regolamentato, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.).

### Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

In tale voce vengono ricompresi gli oneri relativi all'acquisto di concessioni d'uso software necessari all'implementazione del software gestionale autoprodotta.

### Altre

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" afferisce in via prevalente agli oneri capitalizzati relativi allo sviluppo interno del software gestionale e ai progetti R&S perseguiti dalla Società nel corso del periodo.

### Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Aliquote applicate (%)</b>
<b>Costi di impianto e di ampliamento</b>	<b>20,00</b>
<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>	<b>6,66</b>
<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>20,00</b>

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" accoglie i costi connessi all'utilizzo esclusivo IRU della durata di 15 anni. Pertanto, l'aliquota di ammortamento è stata calcolata in base alla durata del contratto.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2025 sono pari a euro 13.769.284 (euro 13.675.153 al 31 dicembre 2024).

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si fornisce la movimentazione delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

I terreni e fabbricati al 30 giugno 2025, rispettivamente pari ad euro 643.483 ed euro 1.275.172, sono relativi al Convergenze Innovation Center, sito in Via Seliano 2 Capaccio Paestum (SA), in cui la Società ha sede amministrativa, e alla sede secondaria di Trentinara (SA) i cui lavori di completamento sono stati ultimati nel mese di marzo 2022. I fabbricati sono stati acquistati rispettivamente in data 15 dicembre 2011 per un importo di euro 1.400.000 e in data 31 maggio 2018 per un importo di euro 90.000, ed entrambi sono stati ammortizzati con una aliquota di ammortamento del 6%. Nel valore esposto sono ricompresi anche gli immobili acquistati in data 26 gennaio 2023, relativi ad un terreno adibito a parcheggio e locali produttivi situati nelle immediate vicinanze della sede di Via Seliano 2, Capaccio Paestum (SA). Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile OIC 16 ed al dispositivo del D.L. n. 223/2006, si precisa che la Società ha provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti il fabbricato di proprietà dell'impresa.

Gli impianti e macchinari al 30 giugno 2025, pari ad euro 8.937.875 attengono agli acquisti di impianti e componenti elettroniche; i principali incrementi del periodo sono relativi all'ampliamento dell'impianto di trasmissione in fibra ottica (FTTH). Le attrezzature industriali e commerciali al 30 giugno 2025, pari ad euro 2.569.366, riguardano apparecchiature elettroniche quali infrastruttura WiFi, router, sala server e colonnine per la ricarica di veicoli elettrici. Gli investimenti del periodo sono attribuibili principalmente agli acquisti per lo sviluppo dei data center proprietari e ammodernamento dei ripetitori WiFi.

Le altre immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2025 sono pari ad euro 314.932 (euro 368.746 al 31 dicembre 2024), si riferiscono principalmente ad attrezzatura varia e minuta. Invariato invece il valore delle immobilizzazioni in corso.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	3.446.092	11.395.212	7.729.214	1.853.093	1.456	<b>24.425.067</b>
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.440.129	2.705.424	5.120.014	1.484.348	0	<b>10.749.915</b>
<b>Svalutazioni</b>	0	0	0	0	0	<b>0</b>
<b>Valore di bilancio</b>	2.005.963	8.689.788	2.609.200	368.745	1.456	<b>13.675.152</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	1.501	479.562	482.347	18.973	0	<b>982.383</b>
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	88.809	231.475	495.181	72.786	0	<b>888.251</b>
Incrementi per fusione per incorporazione costo storico	0	0	0	0	0	<b>0</b>
Incrementi per fusione per incorporazione fondo ammortamento	0	0	0	0	0	<b>0</b>
<b>Totale variazioni</b>	-87.308	248.087	-12.834	-53.813	0	<b>94.132</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	3.447.593	11.874.774	8.213.495	1.870.134	1.456	<b>25.407.450</b>
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.528.938	2.936.899	5.617.129	1.555.201	0	<b>11.638.166</b>
<b>Svalutazioni</b>		0	0	0	0	<b>0</b>
<b>Valore di bilancio</b>	<b>1.918.655</b>	<b>8.937.875</b>	<b>2.596.366</b>	<b>314.933</b>	<b>1.456</b>	<b>13.769.284</b>

### Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Immobilizzazioni materiali	Aliquote applicate(%)
<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>6,00</b>
<b>Impianti e macchinario</b>	<b>15,00</b> impianti elettrici
	<b>18,00</b> impianto elettronico
	<b>20,00</b> macchine elettroniche
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>12,00</b> arredamento
	<b>15,00</b> attrezzature elettriche
	<b>20,00</b> attrezzature elettroniche
	<b>100,00</b> attrezzature il cui valore è inferiore a 516,45 euro
<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>20,00</b> elettroniche
	<b>100,00</b> attrezzature il cui valore è inferiore a 516,45 euro

### Operazioni di locazione finanziaria

La Società al 30 giugno 2025 ha in essere due contratti di locazione finanziaria nei quali è subentrata a Positivo a seguito della fusione per incorporazione avvenuta ad ottobre 2024. Di seguito si riporta il dettaglio delle operazioni con i relativi effetti sul patrimonio netto della Società:

Contratto BCC Rent&Lease n.800C75/77, operazione di leasing mobiliare di euro 50.000,00 finalizzata all'acquisto di attrezzature industriali e commerciali (server), data stipula 22 marzo 2020, durata 60 mesi (in aggiunta alla moratoria per legislazione Covid di 18 mesi), termine primo ottobre 2025.

	31.12.2024	30.06.2025
<b>Attività:</b>		
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente al netto degli ammortamenti	12.500	5.000
a.2) Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	7.500	3.750
a.5) Altre variazioni per adeguamento contratto		
a.7) Risconto attivo maxi canone leasing		
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti	5.000	1.250
<b>Passività</b>		
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	18.484	8.388
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio		
c.3) Riduzioni per rimborso delle quote capitale	10.096	5.229
c.4) Altre variazioni per adeguamento contratto		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	8.388	3.159
Effetto lordo sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio	-3.388	-1.909
e) Effetto fiscale	-75	-458
Patrimonio netto finale	-3.313	-1.451



<b>Conto Economico</b>		
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	10.096	5.426
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	1.278	145
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	7.500	3.750
a.4) Altre variazioni per adeguamento contratto		
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	1.318	1.530
e.2) Rilevazione dell'effetto fiscale	382	444
g) Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	936	1.086
PNI	-4.249	-3.313
P/L	936	1.862
PNF	-3.313	-1.451

Contratto ICCREA Leasing n. 31750200005, locazione finanziaria immobiliare di euro 91.000,00 finalizzato all'acquisto di spazi produttivi (acquisto sala server), stipulato in data 18 ottobre 2017, durata 144 mesi, termine 1° febbraio 2030.

	<b>31.12.2024</b>	<b>30.06.2025</b>
<b>Attività:</b>		
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente al netto degli ammortamenti	73.962	70.574
a.2) Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	3.388	1.694
a.5) Altre variazioni per adeguamento contratto		
a.7) Risconto attivo maxi canone leasing		
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti	70.574	68.880
<b>Passività</b>		
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	61.108	54.999
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio		
c.3) Riduzioni per rimborso delle quote capitale	6.109	3.055
c.4) Altre variazioni per adeguamento contratto		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	54.999	51.945
Effetto lordo sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio	15.575	16.935
e) Effetto fiscale	4.517	4.911
Patrimonio netto finale	11.058	12.024
<b>Conto Economico</b>		
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	7.921	3.961
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	1.812	906
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	3.388	1.694
a.4) Altre variazioni per adeguamento contratto		
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	2.721	1.361

e.2) Rilevazione dell'effetto fiscale	789	395
g)Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	1.932	966
PNI	9.126	11.058
P/L	1.932	966
PNF	11.058	12.024

### Immobilizzazioni finanziarie

In questo paragrafo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti nel bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2025 sono pari a euro 99.165 (euro 83.444 al 31 dicembre 2024).

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Valore di bilancio</b>	1.516	10.348	11.864	26.000	11.885
<b>Variazione nell'esercizio</b>	0	0	0	12.000	-5.643
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Valore di bilancio</b>	<b>1.516</b>	<b>10.348</b>	<b>11.864</b>	<b>38.000</b>	<b>6.242</b>

Le variazioni intervenute riguardano l'incremento del valore degli altri titoli, avvenuto attraverso gli ulteriori premi versati nell'ambito del piano d'accumulo sottoscritto con Etica SGR S.p.A..

**Il valore delle partecipazioni viene dettagliato nella seguente tabella:**

Società Partecipata	Valore partecipazione	Percentuale partecipazione	Sede legale	PN	Utile (Perdita) ultimo esercizio
<b>Nuova Val Calore S.r.l.</b>	3.000	0,54%	84049 Castel San Lorenzo (SA), Via Donato M Riccio 30	290.080	2.750
<b>Fondazione ITS Ermete</b>	1.000	1,96%	Via Palatucci 20/B 83100 Avellino (AV)	51.020	
<b>Calore S.r.l.</b>	3.600	6,00%	Via Seude 91 - 84069 Roccadaspide (SA)	59.566	51
<b>BCC Capaccio Paestum Serino</b>	248	0,64%	84047 Capaccio Paestum (SA), Via Magna Graecia 345	6.441.000	6.209.909
<b>Consorzio Namex</b>	1.500	7,69%	Via dei Tizii, 2c 00185 Roma	1.989.598	463.123
<b>Cilento incoming S.r.l.</b>	1.000	1,08%	Via San Francesco 1 84048 Castellabate (SA)	12.152	2.152
<b>Convergenze SH.P.K.</b>	1.516	100%	1019 Tirane, Rr. Abdyl Frasher 8	713	(1.312)
<b>Totale</b>	<b>11.864</b>				

I dati in tabella sono aggiornati in base alle risultanze del Registro Imprese (o enti equipollenti) alla data della presente nota illustrativa. Tutte le partecipazioni sono valutate al costo.

**Dettaglio sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate**

Denominazione	Sede	Capitale in Euro	Utile (perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta	Valore attribuito in bilancio
<b>Convergenze SH.P.K.</b>	<b>Tirana</b>	1.516	(1.312)	713	100%	1.516

**Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
<b>Valore di inizio esercizio</b>	0	33.695	<b>33.695</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	3.032	6.332	<b>9.364</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>3.032</b>	<b>40.027</b>	<b>43.059</b>

La voce iscritta per un importo di euro 40.027 al 30 giugno 2025 accoglie depositi cauzionali superiori a 12 mesi, in leggero incremento rispetto al valore al 31 dicembre 2024. A fine esercizio sono inoltre presenti crediti verso imprese controllate relativi finanziamenti infruttiferi concessi alla controllata Convergenze SHPK, accordati per poter permettere a quest'ultima di operare in regime di continuità e senza eccessive tensioni di liquidità.

### Variazioni degli strumenti finanziari derivati attivi

	Strumenti finanziari derivati attivi	Totale strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>	11.885	11.885
<b>Variazione</b>	-5.643	-5.643
<b>Valore di fine esercizio</b>	6.242	6.242

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al numero 6-bis, del Codice civile vengono fornite informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, ed in particolare ai contratti derivati in essere.

La Società ha stipulato un Interest Rate Swap con finalità di copertura a tasso variabile. Si specifica che lo strumento derivato in essere presso la banca ICCREA Banca Impresa è stato stipulato in data 14 febbraio 2012 (decorrenza a partire dal 28 febbraio 2014) a copertura del finanziamento in pool con l'Istituto BCC Capaccio e ICCREA Banca Impresa contratto in data 15 novembre 2011 per euro 1.100.000 oltre interessi e con scadenza al 30 novembre 2026. Il valore di mercato al 30 giugno 2025 del contratto derivato è negativo e pari ad euro -1.080,44.

La Società ha stipulato in data 29 aprile 2020 (decorrenza 30 aprile 2020) altresì un altro Interest Rate Swap con finalità di copertura a tasso variabile sul prestito obbligazionario (Minibond) per un valore pari ad euro 1.000.000,00 della durata di 84 mesi e con 12 mesi di preammortamento. Il valore di mercato al 30 giugno 2025 è positivo e pari ad euro 7.322,18.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, C.c., si evidenzia che i crediti immobilizzati sono verso Enti e Aziende Italiane.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie – Altri titoli

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) del Codice civile si segnala che si sono verificate variazioni nell'esercizio per quanto riguarda il valore delle immobilizzazioni finanziarie, relativamente alla voce Altri titoli. Gli incrementi dell'esercizio derivano dall'acquisto di titoli presso il fondo Etica SGR S.p.A., a seguito della sottoscrizione di un piano di accumulo che prevede 60 rate mensili dall'importo di 2.000,00 euro a partire dal 29 settembre 2023; l'incremento registrato nell'esercizio di riferimento deriva dai versamenti mensili che la Società ha effettuato nei confronti del suddetto fondo.

	Immobilizzazioni finanziarie Altri titoli	Totale immobilizzazioni finanziarie - altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	26.000	26.000
<b>Valore di bilancio</b>	26.000	26.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Incrementi per immobilizzazioni</b>	12.000	12.000
<b>Disinvestimenti</b>	0	0
<b>Totale variazioni</b>	12.000	12.000
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Valore di bilancio</b>	<b>38.000</b>	<b>38.000</b>

## Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione dell'Attivo Circolante.

### Rimanenze

Le rimanenze sono relative, in prevalenza, ad apparecchi necessari per l'allacciamento dei nuovi clienti alle reti di proprietà della Società. Risultano, inoltre, inclusi materiali necessari alla manutenzione degli allacciamenti già esistenti. Al 30 giugno 2025 le rimanenze sono pari a euro 361.981 (euro 376.395 al 31 dicembre 2024).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	376.395	-14.414	361.981
<b>Totale rimanenze</b>	<b>376.395</b>	<b>-14.414</b>	<b>361.981</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 30 giugno 2025 sono pari a euro 4.321.557 (euro 4.924.825 al 31 dicembre 2024).

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso clienti al 30 giugno 2025 sono pari ad euro 3.559.534 (euro 4.128.856 al 31 dicembre 2024). La voce è composta da crediti per fatture emesse per euro 2.350.898 e crediti per fatture da emettere per euro 1.208.636. L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'iscrizione di un apposito fondo di svalutazione di cui, qui di seguito, si riporta la movimentazione:

Movimentazione fondo svalutazione crediti	30 giugno 2025
Saldo al 31 dicembre 2024	507.865
Utilizzi nel corso dell'esercizio	0
Accantonamento dell'esercizio	50.415
<b>Saldo al 30 giugno 2025</b>	<b>558.280</b>

Si evidenzia inoltre che alla data di redazione della presente Nota illustrativa la Società ha incassato l'80% circa dei crediti iscritti in bilancio alla data del 30 giugno 2025 e che è stata emessa la totalità delle fatture da emettere alla data di riferimento del 30 giugno 2025.

I crediti tributari al 30 giugno 2025 sono pari ad euro 162.291 (stesso importo al 31 dicembre 2024). L'importo più rilevante di tale voce riguarda l'acconto per IRAP di euro 118.677.

La voce imposte anticipate, pari a complessivi euro 133.987, riguarda gli importi calcolati con riferimento alla quota indeducibile dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti commerciali. Si ritiene che tale valore possa essere recuperato negli esercizi futuri attraverso il conseguimento di risultati fiscalmente imponibili.

I crediti verso altri al 30 giugno 2025 sono pari ad euro 467.345 (euro 511.790 al 31 dicembre 2023). La voce risulta essere composta principalmente da crediti per cauzioni per l'importo di euro 263.708.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.128.856	-569.322	3.559.534	3.559.534
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	162.291	0	162.291	162.291
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	121.888	12.099	133.987	133.987
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	511.790	-44.445	467.345	467.345
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>4.924.825</b>	<b>-601.668</b>	<b>4.323.157</b>	<b>4.323.157</b>

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si specifica che ai fini della "area geografica" e ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c. tutti i crediti iscritti in bilancio sono contratti con Enti ed Aziende Italiane.

### Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile OIC 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 30 giugno 2025 sono pari a euro 1.537.584 (euro 597.412 al 31 dicembre 2024).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	584.399	940.396	1.524.795
Danaro e altri valori di cassa	13.013	-224	12.789
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>597.412</b>	<b>940.172</b>	<b>1.537.584</b>

### Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più periodi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 30 giugno 2025 sono pari a euro 441.127 (euro 725.618 al 31 dicembre 2024).

I risconti attivi sono rilevati principalmente per le seguenti tipologie:

- Contributi a titolo di sponsor e altri contributi;
- Assicurazioni;
- Fitti passivi;
- Servizi di telecomunicazioni da terzi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	725.618	-284.491	441.127
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>725.618</b>	<b>-284.491</b>	<b>441.127</b>

### Stato Patrimoniale passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti nel bilancio intermedio al 30 giugno 2025.

#### Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

Si evidenzia che le variazioni che hanno interessato il Patrimonio Netto sono relative prevalentemente al risultato netto positivo registrato al 30 giugno 2025 di euro 554.682 e al valore delle azioni proprie detenute in portafoglio al 30 giugno 2025 pari ad euro 287.705, acquistate nel programma di buyback approvato dall'Assemblea dei soci il 18 dicembre 2023. Si segnala infine che in data 4 giugno 2025 la Società ha corrisposto dividendi agli azionisti euro 146.590, con conseguente accantonamento degli utili residui a riserva legale per euro 62.596 e riserva statutarie per euro 1.043.868.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato	Distribuzione dividendi	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	1.499.502	0		0	0	1.499.502
<b>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	2.742.867	0		0	0	2.742.867
<b>Riserva legale</b>	153.962	62.656		0	0	216.618
<b>Riserve statutarie</b>	1.896.296	1.043.869		0	0	2.940.165
<b>Altre riserve</b>	59.074	0		0	0	59.074
<b>Totale altre riserve</b>	59.074	0		0	0	59.074
<b>Perdite portate a nuovo</b>	-799.201	0		0	0	-799.201
<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	-5.077	0		-5.647	0	-10.724
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	1.253.115	-1.106.525	-146.590	0	486.884	486.884
<b>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</b>	-207.350			-80.355		-287.705
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>6.593.188</b>	<b>0</b>	<b>-146.590</b>	<b>-86.002</b>	<b>486.884</b>	<b>6.847.480</b>

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile OIC 28 individua i criteri di classificazione delle poste del patrimonio netto in funzione delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzo
<b>Capitale</b>	1.499.502	di capitale	
<b>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	2.742.867	di capitale	A, B, C
<b>Riserva legale</b>	216.618	di utili	B
<b>Riserve statutarie</b>	2.627.848	di utili	A, B, C
<b>Altre riserve</b>	-287.705	di capitale	E
<b>Varie altre riserve</b>	59.074		
<b>Totale altre riserve</b>	<b>-228.631</b>		
<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	-10.724		
<b>Totale</b>	<b>6.847.480</b>		
<b>Quota non distribuibile</b>	504.323		
<b>Residua quota distribuibile</b>	2.112.801		
<b>Legenda:</b>			
A: per aumento di capitale			
B: per copertura perdite			
C: per distribuzione ai soci			
D: per altri vincoli statutarie			
E: altro			

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoliderivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da sovrapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.



## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari e si movimenta secondo quanto disposto dai paragrafi 90, 92 e 98 del nuovo OIC 20. La suddetta riserva deve essere considerata al netto degli effetti fiscali differiti. Come previsto dall'articolo 2426 comma 1 numero 11 bis del Codice civile: "le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati per la copertura di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positivi, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite".

Nel modello contabile della copertura dei flussi finanziari, ad ogni chiusura di bilancio, la società rileva nello stato patrimoniale lo strumento di copertura al fair value e in contropartita alimenta la riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi. Tale riserva di patrimonio netto non può accogliere le componenti inefficaci della copertura contabile, ossia variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato alle quali non corrisponde una variazione di segno contrario dei flussi finanziari attesi sull'elemento coperto. Qualora, infatti, l'ammontare delle variazioni di fair value intervenute nello strumento di copertura sia superiore all'ammontare delle variazioni di fair value intervenute nell'elemento coperto dall'inizio della relazione di copertura, l'eccedenza rappresenta la parte di inefficacia della copertura. La componente di inefficacia è rilevata nella sezione D del conto economico. Di seguito si espone in formato tabellare un'analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, lettera b-ter, b-quater), C.c.

	Riserva per copertura di flussi finanziari
<b>Valore al 31 dicembre 2024</b>	-5.077
<b>Incremento/decremento per variazione di fair value</b>	-5.649
<b>Rilascio a rettifica di attività/passività</b>	0
<b>Effetto fiscale differito</b>	1.354
<b>Valore al 30 giugno 2025</b>	<b>-10.724</b>

Il derivato in essere presso ICCREA Banca Impresa S.p.A. è stato stipulato il 14 febbraio 2012 ed ha avuto decorrenza dal 28 febbraio 2014. La sua scadenza finale è fissata il 30 novembre 2026. Il valore di mercato al 30 giugno 2025 del contratto derivato è negativo e pari a euro -1.080,44.

La Società ha stipulato altresì in data 29 aprile 2020 (decorrenza 30 aprile 2020) un altro Interest Rate Swap con finalità di copertura a tasso variabile sul prestito obbligazionario (Minibond) per un valore pari ad euro 1.000.000,00 della durata di 84 mesi e con 12 mesi di preammortamento. Il valore di mercato al 30 giugno 2025 è positivo e pari ad euro 7.322,18.

### Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri al 30 giugno 2025 sono pari a euro 5.629, la variazione è relativa alla rettifica di valore generata dalla variazione del valore MTM degli strumenti derivati di copertura (Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato in precedenza). Della variazione in diminuzione degli altri fondi, si rinvia al dettaglio del prossimo paragrafo.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>6.983</b>	<b>100.000</b>	<b>106.983</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	-1.354	-100.000	-101.354
<b>Totale variazioni</b>	-1.354	-100.000	-101.354
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>5.629</b>	<b>0</b>	<b>5.629</b>

### Informativa sulle passività potenziali

La voce altri fondi, pari a euro 100.000 (ad inizio esercizio), fa riferimento all'accantonamento a fondo rischi, effettuato per tener conto della passività potenziale rappresentata da una contestazione ad opera del MISE riguardante presunte inadempienze amministrative. In data 21 giugno 2023 si è tenuta la prima udienza, presso la Prima sezione civile del Tribunale di Salerno, giudice dott.ssa Valentina Ferrara, nell'ambito del contenzioso instaurato dalla Società. Al termine di quest'ultima, il giudice, acquisiti ulteriori elementi probatori, ha determinato la sospensione del provvedimento sanzionatorio e rinviato la discussione per la decisione al 30 ottobre 2024. In quest'ultima data, contrariamente ai motivi di sospensione della sanzione, il giudice adito ha confermato le sanzioni comminate. Dopo attenta valutazione sul prosieguo della lite, il management della Società ha ritenuto non proficuo un ricorso in appello, prestando acquiescenza alla cartella di pagamento correlata, il cui pagamento è stato rateizzato nel primo semestre 2025 a seguito della revoca della sospensione. Di conseguenza è stata operata una variazione in diminuzione di euro 100.000 della voce altri fondi (di cui al precedente paragrafo), inserendo tale importo alla voce Altri Debiti al netto dei versamenti eseguiti.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della Società verso i dipendenti al 30 giugno 2025 al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo; il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 30 giugno 2025 risulta pari a euro 1.026.949 (euro 944.964 al 31 dicembre 2024).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	944.964
Accantonamento nell'esercizio	87.813
Utilizzo nell'esercizio	5.828
Totale variazioni	81.985
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>1.026.949</b>

### Variazione e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore al 31 dicembre 2024	Variazione nell'esercizio	Valore al 30 giugno 2025	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	416.665	-83.334	333.331	166.668	166.663
Debiti verso banche	4.777.392	663.166	5.440.558	1.485.672	3.954.886
Debiti verso altri finanziatori	126.317	-23.829	102.488	37.686	64.802
Debiti verso fornitori	3.305.316	-930.209	2.375.107	2.375.107	0
Debiti tributari	1.430.149	179.155	1.609.304	1.255.161	354.143
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	110.023	7.222	117.245	117.245	0
Altri debiti	653.791	117.430	771.221	771.221	0
<b>Totale debiti</b>	<b>10.819.653</b>	<b>-70.399</b>	<b>10.749.254</b>	<b>6.208.760</b>	<b>4.540.494</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., l'importo globale dei debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali è riepilogato nella tabella seguente:

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni		333.331	333.331
Debiti verso banche	310.493	5.130.065	5.440.558
Debiti verso altri finanziatori		102.488	102.488
Debiti verso fornitori		2.375.107	2.375.107
Debiti tributari		1.609.304	1.609.304
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		117.245	117.245
Altri debiti		771.221	771.221
<b>Totale debiti</b>	<b>310.493</b>	<b>10.438.761</b>	<b>10.749.254</b>

Alla data del 30 giugno 2025, il debito verso banche assistito da garanzie reali è pari ad euro 310.493, di cui euro 137.739 sono relativi al mutuo ipotecario in pool tra BCC Capaccio PaestumSerino e ICCREA Banca Impresa, importo pari al debito restante. Ulteriori Euro 172.654 sono relativi ai mutui ipotecari sottoscritti con Banca MPS nei quali la Società è subentrata a seguito dell'acquisto dei locali commerciali avvenuto il 26 gennaio 2023. Entrambe le quote di debito sono assistite da ipoteca sui rispettivi immobili (sede operativa e locali adiacenti). Il prestito obbligazionario (Minibond) sottoscritto da Unicredit Bank S.p.A. e il chirografario sottoscritto con MCC beneficiano di garanzia FCG rispettivamente per l'80% e per il 90%.

In data 16 dicembre 2021 la Società ha sottoscritto un mutuo chirografario in pool con le controparti ICCREA Banca Impresa S.p.A. e B.C.C. Capaccio Paestum Serino per un importo complessivo di euro 3,4 milioni, assistito da garanzia FCG per l'80% dell'importo. Il piano di ammortamento è distribuito su 96 mesi, con 24 di preammortamento, indicizzato ad un tasso pari all'Euribor 3M maggiorato con un floor pari all'1,9%. In data 23 novembre 2022 la Società ha sottoscritto un mutuo chirografario in pool con le controparti ICCREA Banca Impresa S.p.a. e B.C.C. Capaccio Paestum Serino per un importo complessivo di Euro 1 milione, assistito da garanzia FCG per l'80% dell'importo. Anche in questo caso il piano di ammortamento è distribuito su 96 mesi, con 24 di preammortamento, indicizzato ad un tasso pari all'Euribor 3M maggiorato da un floor pari al 2,4%. Entrambi i mutui chirografari in pool sottoscritti con ICCREA Banca Impresa S.p.A. e B.C.C. Capaccio Paestum Serino prevedono il rispetto di specifici covenants finanziari (PFN/Ebitda adjusted max 4x e PFN/PN max 2,5x), con effetto rispettivamente a partire dal bilancio al 31 dicembre 2022 (per il chirografario di importo di euro 3,4 milioni) e dal bilancio al 31 dicembre 2023 (per il chirografario di importo di Euro 1 milione). La valutazione del rispetto dei parametri finanziari è prevista su base annuale in sede di approvazione del FY. Si rileva inoltre che in data 16 giugno 2025 la Società ha sottoscritto un mutuo chirografario di euro 1 milione con l'istituto Deutsche Bank S.p.a. indicizzato ad un tasso pari all'Euribor 3M, maggiorato di un floor dello 0,6%, durata 72 mesi (12 di preammortamento), con beneficio di copertura dell'80% da parte del FCG, avente finalità di sostegno agli investimenti.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Si specifica che ai fini della " area geografica" e ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.C. tutti di debiti iscritti in bilancio sono contratti con Enti ed Aziende Italiane.

## Obbligazioni

Il debito associato alle obbligazioni corrisponde al debito residuo in linea capitale al 30 giugno 2025, nel rispetto del piano di rimborso. Il prestito obbligazionario di importo pari ad Euro 1 milione è stato sottoscritto con la controparte Unicredit Bank S.p.A. il 14 aprile 2020, durata 7 anni con 12 mesi di preammortamento, indicizzato all'E3M, con un floor di 1,40% per quotazioni negative del tasso di riferimento. Il piano di rimborso ha rate trimestrali con termine al 14 aprile 2027. Il prestito obbligazionario è assistito per l'80% dell'importo dal FCG e non sono stati inseriti covenants finanziari nel contratto di emissione. A copertura delle variazioni del tasso di riferimento è stato sottoscritto in data 29 aprile 2020, con decorrenza dal 30 aprile 2020, anch'esso con Unicredit Bank S.p.A., un Interest Rate Swap "IRS Protetto" di cui si dà evidenza nel paragrafo dedicato, al quale si rimanda per maggiori informazioni.

## Debiti verso banche

La voce "Debiti verso banche" è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura del periodo di riferimento nei confronti degli istituti di credito, compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Di seguito si riporta un dettaglio dei principali debiti verso banche in essere al 30 giugno 2025:

Banca	Tipologia	Tan	Data inizio	Importo iniziale	Data fine	Debito residuo al 30 giugno 2025
BCC Capaccio Paestum Serino	Mutuo ipotecario (in pool)	2,95% (var)	15/11/2011	242.000	30/11/2026	30.115
ICCREA Banca Impresa	Mutuo ipotecario (in pool)	2,95% (var)	15/11/2011	858.000	30/11/2026	107.624
Banca del Mezzogiorno S.p.A.	Mutuo chirografario	1,50% (var)	15/07/2020	1.000.000	15/07/2026	223.072
BCC Capaccio Paestum Serino	Mutuo chirografario (in pool)	1,90% (var)	16/12/2021	1.020.000	30/11/2029	766.840
ICCREA Banca Impresa	Mutuo chirografario (in pool)	1,90% (var)	16/12/2021	2.380.000	30/11/2029	1.774.204
BCC Capaccio Paestum Serino	Mutuo chirografario (in pool)	2,40% (var)	23/11/2022	500.000	31/10/2030	450.381
ICCREA Banca Impresa	Mutuo chirografario (in pool)	2,40% (var)	23/11/2022	500.000	31/10/2030	450.381
Banca MPS S.p.a.	Mutuo ipotecario	1,60% (var)	30/04/2017	188.499	31/03/2047	172.754
Deutsche Bank s.p.a.	Mutuo chirografario	3,01% (var)	10/01/2020	100.000	10/10/2026	29.325
Deutsche Bank S.p.a.	Mutuo chirografario	0,60% (var)	16/06/2025	1.000.000	16/06/2031	1.000.000
Bcc Campania Centro	Fido a revoca					36.527
Banca MPS S.p.a.	Fido a revoca					254.806
UniCredit Bank S.p.A.	Fido a revoca					137.614
Carte di credito						6.915

## Debiti verso altri finanziatori

La voce “Debiti verso altri finanziatori” è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell’esercizio di riferimento e, in questo caso, riguardano gli affidamenti ottenuti per l’acquisto di auto aziendali. Al 30 giugno 2025 il valore è pari ad euro 102.488 ed è così suddiviso:

Contratto	importo iniziale	Data inizio	Data fine	Residuo 31 dicembre 2024
Renault (RCI Banque) n.0503294212	24.212	28/02/2021	30/01/2026	2.771
FCA Bank contr. n. 5000425635	10.741	26/09/2022	15/09/2025	996
Toyota Bank n. 1024432	30.090	16/03/2023	15/03/2028	17.661
CA Auto Bank S.p.a. n. 5001038228	24.194	22/04/2024	22/03/2032	21.367
CA Auto Bank S.p.a. n. 5001038261	43.894	19/04/2024	19/03/2032	38.765
Compass n. 20499952	35.689	30/04/2019	30/04/2027	10.464
Compass n. 20478895	35.689	15/04/2019	15/04/2027	10.464

## Debiti verso fornitori

Nella voce “Debiti verso fornitori” sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall’acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all’ammontare definito con la controparte.

I debiti verso fornitori al 30 giugno 2025 sono pari ad euro 2.374.957 (Euro 3.305.166 al 31 dicembre 2024), così composti:

- Euro 1.609.355 relativi a debiti per fatture ricevute;
- Euro 651.314 relativi a fatture da ricevere, interamente ricevute alla data della presente Nota illustrativa;
- Euro 114.289 relativi ad anticipi da clienti.

Al 30 giugno 2025 non si segnalano solleciti o ingiunzioni di pagamento, né sospensioni nella fornitura o azioni esecutive intraprese da parte dei creditori.

Si precisa che alla data di redazione della presente Nota illustrativa la Società ha ottemperato al pagamento della quasi totalità dei debiti commerciali iscritti in bilancio alla data di riferimento del 30 giugno 2025.

## Debiti tributari

La voce “Debiti tributari” contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell’Erario.

I debiti tributari al 30 giugno 2025 ammontano ad euro 1.609.304 (euro 1.430.149 al 31 dicembre 2024) e risultano principalmente composti da:

- Erario C/Ires Euro 622.228;
- Erario C/Irap Euro 234.431;
- Debiti tributari anni precedenti (Positivo S.r.l.) euro 354.143
- Canone Rai da incassare euro 192.170;
- Erario c/Iva 146.191

I debiti sopra elencati sono stati regolarmente versati, per intero importo o per quota, a seconda delle tipologie, entro la data di scadenza. Si evidenzia che il saldo dei conti Erario C/Ires ed Erario C/Irap accolgono le stime sul risultato d’esercizio al 30 giugno 2025, rispettivamente per euro 207.176 ed euro 59.821.

### Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce “Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” contiene i debiti certi verso gli enti previdenziali per le trattenute operate sui redditi di lavoro dipendente e per i premi assicurativi obbligatori dovuti dalla Società. Al 30 giugno 2025 ammonta ad euro 117.245 (Euro 110.023 al 31 dicembre 2024) e risulta composta principalmente da:

- INPS c/contributi per euro 89.453;
- INAIL c/contributi per euro 19.167.

I debiti sopra elencati sono stati regolarmente versati, per intero importo o per quota, a seconda delle tipologie, entro la data di scadenza.

### Altri debiti

La voce “Altri debiti” accoglie i valori certi dei debiti non altrove classificati. Al 30 giugno 2025 ammonta ad Euro 771.221 (euro 653.791 al 31 dicembre 2024) e risulta principalmente composta da:

- Debiti per C-MOR per 345.828
- Dipendenti c/liquidazioni per euro 188.948;
- Dipendenti ferie maturate non godute per euro 128.185;
- Altri debiti per sanzioni (MISE/MIT) per euro 83.425.

I debiti sopra elencati sono stati regolarmente versati, per intero importo o per quota, a seconda delle tipologie, entro la data di scadenza.

### Ratei e risconti passivi

La voce è principalmente rappresentata dal risconto di contributi in conto impianti ottenuti in seguito al riconoscimento del credito d'imposta per gli investimenti del Mezzogiorno che partecipano al risultato di periodo in relazione all'ammortamento dei beni cui si riferiscono.

L'incremento dell'esercizio è riconducibile principalmente alla rilevazione di contributi in conto impianti per investimenti effettuati nel corso dell'esercizio e iscritti tra le immobilizzazioni materiali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	0	0	
<b>Risconti passivi</b>	2.495.978	-70.467	2.425.511
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>2.495.978</b>	<b>-70.467</b>	<b>2.425.511</b>

## Conto economico

### Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore assoluto intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente.

La variazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni rispetto al periodo precedente è positiva per euro 646.141. L'incremento è stato raggiunto grazie al contributo della BU TLC e della BU Energia. Per il dettaglio si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., si specifica che tutti i ricavi delle vendite e prestazioni provengono da clienti ed Enti che hanno sede o stabile organizzazione prevalentemente in Italia.

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Valore della produzione:			
ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.655.013	12.008.872	646.141
altri ricavi e proventi	109.965	108.147	1.818
Totale altri ricavi e proventi	109.965	108.147	1.818
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>12.764.978</b>	<b>12.117.019</b>	<b>647.959</b>

Gli altri ricavi e proventi al 30 giugno 2025 ammontano ad euro 109.965 (euro 108.147 al 30 giugno 2024). La voce è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Di seguito è riportato un dettaglio degli importi.

	Valore al 30 giugno 2025	Valore al 30 giugno 2024
Recuperi e risarcimenti	3.254	8.343
Contributi c/impianti	67.511	60.770
Omaggi da fornitori	0	0
Abbuoni/arrotondamenti attivi	438	562
Altri ricavi e proventi vari	8.000	0
Fitti attivi fabbricati strumentali	6.000	6.000
Altri ricavi su imposte anticipate	12.099	11.526
Altre sopravvenienze	12.663	20.946
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>109.965</b>	<b>108.147</b>

La voce altre sopravvenienze afferisce a rettifiche contabili di costi precedentemente appostati o componenti positive non afferenti all'ordinaria gestione e quindi classificate come straordinarie.

## Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Costi della produzione:			
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.501.276	7.083.744	417.532
per servizi	822.621	802.654	19.967
per godimento di beni di terzi	195.795	152.091	43.704
per il personale	1.939.437	1.624.167	315.270
ammortamenti e svalutazioni	1.081.609	1.013.426	68.183
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.953	10.307	4.646
oneri diversi di gestione	179.769	157.322	22.447
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>11.735.460</b>	<b>10.843.711</b>	<b>891.749</b>

La variazione più significativa riguarda il costo delle materie prime il cui incremento è direttamente correlato alla crescita del fatturato nel periodo considerato. Quanto al costo del personale, l'incremento è in linea con le aspettative del management, correlata all'aumento delle risorse in essere al 30 giugno 2025

## Proventi e oneri finanziari

La somma dei proventi e oneri finanziari al 30 giugno 2025 è negativa e pari ad euro 275.636 (euro 332.126 al 30 giugno 2024). L'importo è costituito da oneri finanziari per euro 274.539 e perdite su cambi per euro 1.097.

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

	Valore al 30 giugno 2025	Valore al 30 giugno 2024
Interessi passivi finanziamenti veicoli	8.838	7.289
Interessi passivi su mutui	106.862	170.084
Commissioni fidejussioni bancarie	23.313	25.550
Commissioni fidejussioni assicurative	14.278	12.946
Interessi passivi bancari	32.759	33.808
Altri oneri bancari	2.480	10.211
Altri interessi		402
Perdite su cambi	1.097	2.820
Premi copertura mutui	(5.984)	(12.635)
Commissioni bancarie	91.993	81.651
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>275.636</b>	<b>332.126</b>



### Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte del periodo.

	Valore al 30 giugno 2025	Valore al 30 giugno 2024
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	266.997	335.434
<b>Totale</b>	<b>266.997</b>	<b>335.434</b>

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziare su perdite fiscali né dell'esercizio né di esercizi precedenti, né differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite. Al 30 giugno 2025 si calcola un debito verso l'Erario di circa euro 266.997.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, allo stesso tempo, l'aliquota effettivamente applicata.

### Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Utile ante imposte		753.881
Aliquota IRES (%)	24	
Onere fiscale teorico		<b>180.931</b>
Differenze in aumento che non si riverteranno negli esercizi successivi (indeducibili) (bilancio fiscale)		109.352
Differenze in diminuzione che non si riverteranno negli esercizi successivi (riduzioni telefonia e spese di rappresentanza) (bilancio fiscale)		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi (riconciliazione civile-fiscale -ires- imposte del periodo)		0
Rigiro delle differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti (riconciliazione civile-fiscale -ires- imposte del periodo)		0
Reddito imponibile lordo		863.233
Perdite esercizi precedenti		0
A.C.E		0
Imponibile netto		863.233
Imposte correnti		207.176
Imposta netta		207.176
Onere fiscale effettivo (%)	<b>27</b>	

### Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Riconciliazione civile-fiscale irap		2.786.964
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		256.997
<b>Totale</b>		<b>3.043.961</b>
Onere fiscale teorico	4,97%	151.285
Valore della produzione lorda		3.043.961
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale (deduzione del quadro IS irap)		1.840.321
Valore della produzione al netto delle deduzioni		1.203.640
Base imponibile		1.203.640
Imposte correnti lorde		59.821
Imposte correnti nette		59.821
Onere fiscale effettivo %	2,10%	

### Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La Società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

### Altre informazioni Dati sull'occupazione

Al 30 giugno 2025 l'organico era costituito da n. 104 unità di cui n. 24 operai e n. 79 impiegati e n.1 dirigente, suddivisi come da seguente tabella:

Situazione al 30 giugno 2025	
Dirigente	<b>1</b>
Affari regolamentari/Attività tecniche	<b>1</b>
Gestione sistemi informatici	<b>2</b>
Fibra ottica	<b>15</b>
Supporto tecnico	<b>9</b>
Reception	<b>2</b>
Grafica e comunicazione	<b>5</b>
Ict	<b>3</b>
Vendite	<b>19</b>
Frontdesk	<b>13</b>
Ramo energia e gas	<b>7</b>
Amministrazione	<b>8</b>
Linea rame	<b>9</b>
Contabilità	<b>2</b>
Area progettazione	<b>3</b>
Ricerca & Sviluppo	<b>3</b>
Magazzino	<b>1</b>
Affari generali	<b>1</b>
<b>Totale</b>	<b>104</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., al 30 giugno 2025 sono stati erogati compensi agli amministratori per euro 115.323.

### Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi spettanti al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1, numero 16 bis del Codice civile. In data 29 aprile 2025 la Società ha conferito incarico triennale di revisione (per il periodo 2025 -2027) alla Società Nexia Audirevi S.p.A. Il compenso di quest'ultima per la revisione del fascicolo di bilancio intermedio al 30 giugno 2025 è pari ad euro 4.000.

### Titoli emessi dalla Società

Ai sensi dell'art. 2427, prima comma, n. 17 del Codice civile si segnala che il capitale sociale di Convergenze S.p.A. è composto da n. 7.497.509 azioni ordinarie prive di valore nominale.

L'assemblea straordinaria del 16 ottobre 2020 ha deliberato il frazionamento delle azioni nel rapporto di 500 (cinquecento) nuove azioni ogni 1 (una) azione, aumentandole dalle precedenti n. 11.520 (undicimilacinquecentoventi) a 5.760.000 (cinquemilionesettecentosessantamila). Di queste, n. 352.800 sono state convertite in azioni speciali a servizio di un meccanismo di Price Adjustment Shares basato sul raggiungimento dell'EBITDA Obiettivo 2021 (pari a euro 3,0 milioni). Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione del 23 maggio 2022 ha deliberato la conversione delle n. 352.800 azioni PAS in azioni ordinarie, come illustrato nella relazione sulla gestione cui si rimanda per maggiori dettagli.

A seguito dell'aumento di capitale sociale e dell'integrale esercizio dell'opzione greenshoe, sono state sottoscritte n. 1.600.000 azioni al valore di 1,75 euro, di cui 1,55 euro relativo al sovrapprezzo. In data 16 dicembre 2021, al termine del primo periodo di esercizio dei Warrant Convergenze 2020-2023, sono stati esercitati n. 265.918 Warrant, con conseguente emissione di n. 132.959 nuove azioni, nel secondo periodo d'esercizio sono stati esercitati ulteriori n. 3.500 Warrant, con l'emissione di n. 1.750 nuove azioni e infine, nel terzo e ultimo periodo d'esercizio sono stati esercitati n. 5.600 Warrant con la conseguente emissione di n. 2.800 Azioni ordinarie.

<b>Analisi categorie di azioni emesse dalla società Art. 2427, comma 1, n. 17 Codice civile</b>	<b>Numero azioni ordinarie</b>
Consistenza iniziale	11.520
Frazionamento	5.760.000
Aumento capitale sociale	1.429.000
Esercizio opzione greenshoe (28 gennaio 2021)	171.000
1° periodo di Esercizio Warrant (1-16 dicembre 2021)	132.959
2° periodo di Esercizio Warrant (1-16 dicembre 2022)	1.750
3° periodo di Esercizio Warrant (1-18 dicembre 2023)	2.800
<b>Consistenza finale</b>	<b>7.497.509</b>

Ai sensi dell'art. 2427, prima comma, n.18 del codice civile si segnala inoltre che l'operazione in aumento di capitale ha previsto l'assegnazione gratuita di n. 1 warrant per ogni n. 1 azione di nuova emissione sottoscritta nell'ambito del collocamento o acquistata nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment; in dettaglio sono stati emessi gratuitamente n. 1.600.000 warrant denominati "Warrant Convergenze S.p.A. SB 2020-2023" che danno diritto a sottoscrivere massime n. 800.000 azioni di compendio nel rapporto di conversione di n. 1 azione di compendio ogni n. 2 warrant posseduti, nelle tre finestre di esercizio previste nelle seguenti date: i) 1° dicembre 2021 - 16 dicembre 2021; ii) 1° dicembre 2022 - 16 dicembre 2022; iii) 1° dicembre 2023 - 18 dicembre 2023. Al termine del primo periodo di esercizio (1-16 dicembre 2021) sono stati esercitati n. 265.918 warrant, convertiti in n. 132.959 nuove azioni ordinarie. Al termine del secondo periodo di esercizio (1-16 dicembre 2022) sono stati esercitati n. 3.500 warrant, convertiti in n.1.750 nuove azioni ordinarie. Nella terza e ultima finestra di esercizio del 1° dicembre 2023 - 18 dicembre 2023, sono stati esercitati ulteriori 5.600 warrant, corrispondenti a 2.800 nuove azioni, le quali portano il totale delle azioni della Società a 7.497.509. terminate le finestre di conversione, non esistono più "Warrant Convergenze S.p.A. SB 2020-2023" in circolazione.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Sono di seguito evidenziate le operazioni che la Società ha attuato con controparti che, ai sensi della vigente normativa così come definita dal Principio Contabile Internazionale n. 24 potrebbero definirsi correlate. Di seguito si riassumono i relativi valori patrimoniali ed economici iscritti nel Bilancio intermedio al 30 giugno 2025. Gli interscambi, riportati in tabella, non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato garantendo l'individualità delle singole transazioni.

Società/Professionista	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
BCC Capaccio Paestum Serino	50	1.247.336	84.894	
Consorzio Namex		3.042	17.660	
Cursaro Rosangela			18.000	
Cursaro Velia	246			
Redfish Long Term Capital S.p.A.		6.100	15.000	
Kayak S.r.l.			10.000	
Aristea S.p.A.	20			15.531
Executive Plannig S.r.l.			4.952	243

### Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

A partire dal primo luglio 2025 la Società, facendo seguito a quanto comunicato il 4 febbraio 2025, ha reso disponibile il nuovo servizio mobile Simon, compiendo un ulteriore passo nella strategia di integrazione e convergenza dei servizi ai propri clienti nazionali.

## Evoluzione prevedibile della gestione

### Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione del *core business*:

#### **BU TLC:**

Il secondo semestre 2025 e tutto il 2026 saranno dedicati alla crescita. L'obiettivo, dopo il lancio di tanti nuovi prodotti durante il FY2024 e il 1H2025, con il completamento del portafogli prodotti tlc con il lancio del mobile, sarà quello di capitalizzare gli investimenti dei mesi precedenti. Nel prossimo futuro verranno resi effettivi nuovi strumenti di comunicazione e marketing al fine di incrementare le quote di mercato. Parallelamente proseguiranno gli investimenti destinati ad implementare gli assets strategici, ovvero le infrastrutture proprietarie FTTH, WiFi e data center.

#### **BU Energia:**

Il quadro macroeconomico europeo nei primi sei mesi del 2025 resta condizionato da incertezza, debolezza della produzione industriale e prezzi dell'energia su livelli elevati. I consumi energetici dell'area euro sono rimasti stazionari. Sono aumentati i consumi di gas naturale (+5%) mentre si sono contratti i prodotti petroliferi (-3%) e le fonti rinnovabili (-3%). Continua il trend di ripresa della produzione da nucleare (+2%) dai minimi del 2023. Anche le emissioni di CO<sub>2</sub> sono stimate stazionarie, in contrasto con la traiettoria necessaria per il target 2030, che richiede un calo annuo del 7%. In Italia i consumi di energia primaria - stimati secondo la metodologia Eurostat - sono in aumento marginale, in coerenza con la dinamica dei principali driver della domanda. Sono aumentati i consumi di gas naturale (+6%), sostenuti dalla maggiore domanda della termoelettrica (+19%) e dal clima più rigido del primo trimestre. In flessione invece i consumi di petrolio e prodotti petroliferi (-2%). In calo anche le fonti rinnovabili (-3%), penalizzate dal calo della produzione idroelettrica (-20%) e dalla flessione dell'eolico, mentre è proseguito l'aumento del solare (+20%). In termini di settori, i consumi si sono contratti nei trasporti (-1%), sono aumentati nel civile (+3%), per la domanda di gas per riscaldamento e la domanda elettrica del terziario. Il modesto aumento della domanda elettrica (+0,3%) conferma la stazionarietà del grado di elettrificazione dei consumi. Per quanto riguarda i prezzi dell'energia si è consolidato l'allargamento dello spread tra il prezzo dell'elettricità sulla Borsa italiana (120 €/MWh la media semestrale) e quello dei principali mercati europei (91 €/MWh in Germania, 62 €/MWh in Spagna, 67 €/MWh in Francia). Tale circostanza è correlata al maggior consumo di gas naturale in Italia per la produzione di energia elettrica. Nei primi sei mesi del 2025 il mercato energetico italiano ha mostrato un'elevata volatilità dei prezzi, con un aumento del Prezzo Unico Nazionale (PUN) guidato dall'andamento del gas e un calo della produzione di energia da fonti rinnovabili, come l'idroelettrico, a causa di condizioni meteo sfavorevoli, che è stato compensato solo parzialmente dal fotovoltaico. Il rallentamento delle installazioni di nuove potenze rinnovabili e l'aumento dei prezzi del gas hanno contribuito a questo quadro, con un impatto sui costi finali per le famiglie e le imprese. Anche per i prossimi mesi ci si attende un andamento volatile e influenzato da fattori internazionali e climatici. Tuttavia, dopo un aumento nei primi mesi del 2025, l'indice ha mostrato una media del prezzo intorno ai 117 €/MWh a fine agosto. Con l'arrivo dell'autunno, ci si aspetta una flessione del prezzo della luce, a conferma del trend previsto per la fine di settembre grazie ad un aumento di produzione delle rinnovabili. Ad ogni modo, il quadro generale resta condizionato da una situazione geopolitica fortemente instabile. In tale contesto si è scelto di mantenere per le nostre offerte (CTE) ai clienti finali un prezzo variabile, indicizzato a PUN per l'energia e al PSV per il Gas più uno spread. In questo modo viene sterilizzato il rischio prezzo della materia prime. Lato commerciale, la divisione ha, nel corso dell'anno, introdotto due nuove offerte sempre a prezzo indicizzato, la Zero Spread per i domestici e la PUN Orario per le aziende, aggiungendo offerte personalizzate per clienti premium. Rinnovate anche le azioni di marketing con una maggiore spinta su cross selling e rafforzamento del brand. Parallelamente la divisione ha implementato azioni di contrasto alle pratiche commerciali scorrette (Portale Antituffa) ad opera di operatori call center nei confronti dei nostri clienti.

#### **BU Media&Content Delivery Network:**

Nel primo semestre del 2025 la Business Unit ha mantenuto un andamento stabile, garantendo continuità operativa e consolidando i risultati raggiunti nei periodi precedenti.

Sebbene non si siano registrati incrementi particolarmente rilevanti in termini economici, la fase di stabilità rappresenta una base solida su cui costruire i prossimi sviluppi.

La Società sta monitorando con attenzione le dinamiche del mercato di riferimento e, anche alla luce delle esperienze maturate, intende valutare nuove iniziative strategiche finalizzate a cogliere ulteriori opportunità di crescita nella seconda parte dell'anno.

In definitiva l'impegno del management resta concentrato sull'attività operativa svolta, con particolare attenzione ai rischi e alle opportunità provenienti dal contesto economico e sociale di riferimento, nella consapevolezza che le criticità legate in particolare al conflitto tra Russia e Ucraina, le tensioni in Medio Oriente e l'andamento della spinta inflazionistica, interesseranno ancora i prossimi mesi. Tuttavia, a seguito di un'attenta valutazione dell'evoluzione prevedibile della gestione, e tenuto conto dei presidi strategici posti in essere dal management, si ritiene che l'attuale citato contesto non rappresenti, alla data odierna, un elemento tale da impattare le valutazioni sottostanti alla redazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2025, con particolare riferimento al rispetto del postulato della continuità aziendale.

### Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al numero 6-bis, del Codice civile vengono fornite informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, ed in particolare ai contratti derivati in essere.

La Società ha stipulato un Interest Rate Swap con finalità di copertura a tasso variabile. Si specifica che lo strumento derivato in essere presso la banca ICCREA Banca Impresa è stato stipulato in data 14 febbraio 2012 (decorrenza a partire dal 28 febbraio 2014) a copertura del finanziamento in pool con l'Istituto BCC Capaccio e ICCREA Banca Impresa contratto in data 15 novembre 2011 per euro 1.100.000 oltre interessi e con scadenza al 30 novembre 2026. Il valore di mercato al 30 giugno 2025 del contratto derivato è negativo e pari ad euro -1.080,44.

La Società ha stipulato in data 29 aprile 2020 (decorrenza 30 aprile 2020) altresì un altro Interest Rate Swap con finalità di copertura a tasso variabile sul prestito obbligazionario (Minibond) per un valore pari ad euro 1.000.000,00 della durata di 84 mesi e con 12 mesi di preammortamento. Il valore di mercato al 30 giugno 2025 è positivo e pari ad euro 7.322,18.

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

La Società ha usufruito dei benefici previsti dal credito d'imposta per gli Investimenti del Mezzogiorno, di cui all'Art. 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208; art. 7 - quater del decreto - legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 18. I contributi sono rilevati tra i crediti ed i risconti passivi al momento della notifica da parte dell'Agenzia delle Entrate competente e sono accreditati al conto economico lungo la vita utile residua dei cespiti a cui si riferiscono. Di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni o dal soggetto erogante di cui all'art. 2 bis del D.Lgs 33/2013.

Codice CAR	Codice CE	Titolo Misura	Titolo Progetto
12627	SA.56966	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)
1563	SA 47680	Incentivo Occupazione SUD	Incentivo Occupazione SUD
18730	SA.63597	COVID-19: Fondo di garanzia PMI - Modifica SA.56966, SA.57625, SA.59655	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)
19754	SA.58159	esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 [con modifiche derivanti dalla decisione SA. 62668 e dalla decisione C(2022) 171 final su SA 101076]	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP
19754	SA.58159	esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 [con modifiche derivanti dalla decisione SA. 62668 e dalla decisione C(2022) 171 final su SA 101076]	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP
19795	SA.61598	Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno e nelle ZES- art.1,c.98, legge 208/2015 modificato da art. 1, c. 171 legge 178/2020, e art. 5, c. 2, DL 91/2017 modificato da art. 1 c.316, 160/2019	Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno, art.1,c.98-108, l. 208/2015, modif.art. 7-quater DL 243/2016, art.1 c.319, l. 160/2019 e art. 1 c. 171 l.178/2020, e nelle ZES art. 5,c. 2, DL 91/2017, conv. l. 123/2017, mod. art 1 c. 316 l. 160/2019
19795	SA.61598	Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno e nelle ZES- art.1,c.98, legge 208/2015 modificato da art. 1, c. 171 legge 178/2020, e art. 5, c. 2, DL 91/2017 modificato da art. 1 c.316, 160/2019	Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno, art.1,c.98-108, l. 208/2015, modif.art. 7-quater DL 243/2016, art.1 c.319, l. 160/2019 e art. 1 c. 171 l.178/2020, e nelle ZES art. 5,c. 2, DL 91/2017, conv. l. 123/2017, mod. art 1 c. 316 l. 160/2019

Convergenze S.p.A. Società Benefit - BILANCIO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2025

21788	SA.61940	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)
21788	SA.61940	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)
21788	SA.61940	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)
21788	SA.61940	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)
22078	SA.100005	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per assunzioni di donne lavoratrici nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 16 - 19 L. 178/2020)	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per assunzioni donne lavoratrici nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 16 - 19 L. 178/2020)
22078	SA.100005	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per assunzioni di donne lavoratrici nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 16 - 19 L. 178/2020)	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per assunzioni donne lavoratrici nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 16 - 19 L. 178/2020)
22078	SA.100005	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per assunzioni di donne lavoratrici nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 16 - 19 L. 178/2020)	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per assunzioni donne lavoratrici nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 16 - 19 L. 178/2020)
2208	SA.49450	Training per competere - Formazione continua in azienda	TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA
23546	SA.103403	TCF: Garanzie sui prestiti per PMI e piccole imprese a media capitalizzazione	Fondo di garanzia - TCF Ucraina
24418	SA.103289	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (1 luglio - 31 dicembre 2022) - Art. 1 commi 161 - 168 L. 178/2020	Esonero contributivo per l'occupazione in aree svantaggiate 1 gennaio 2023 - 31 dicembre 2023 (art. 1, commi 161 - 168, L. 178/2020)
24418	SA.103289	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (1 luglio - 31 dicembre 2022) - Art. 1 commi 161 - 168 L. 178/2020	Esonero contributivo per l'occupazione in aree svantaggiate 1 gennaio 2023 - 31 dicembre 2023 (art. 1, commi 161 - 168, L. 178/2020)
24418	SA.103289	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (1 luglio - 31 dicembre 2022) - Art. 1 commi 161 - 168 L. 178/2020	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (1 luglio - 31 dicembre 2022) - (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)
24418	SA.103289	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (1 luglio - 31 dicembre 2022) - Art. 1 commi 161 - 168 L. 178/2020	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (1 luglio - 31 dicembre 2022) - (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)
2673		Voucher per la digitalizzazione delle PMI	Miglioramento hardware aziendale
28040	SA.109544	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Fondo di Garanzia lg.662/96
29698	SA.106194	Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno e nelle ZES- art.1,c.98, legge 208/2015 modificato da art. 1, c. 265 legge 197/2022, e art. 5, c. 2, DL 91/2017 modificato da art. 1 c.267, 197/2022	Credito d imposta Investimenti beni strumentali. L. 208/2015. Art. 1, c. 98, L. n. 208/2015.
4887	SA.51064	Credito d'imposta per le piccole e medie imprese che iniziano una procedura di ammissione alla quotazione in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione	Quotazione PMI
526	SA.44007	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Fondo di Garanzia lg.662/96
526	SA.44007	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Fondo di Garanzia lg.662/96
526	SA.44007	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Fondo di Garanzia lg.662/96
526	SA.44007	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Fondo di Garanzia lg.662/96
6047	SA51309	Incentivo Occupazione Mezzogiorno	Incentivo Occupazione Mezzogiorno
8152	SA. 48060	Credito d'imposta per acquisizione beni strumentali nuovi per strutture produttive zone assist. Regioni art.107 par 3 lett a) e zone assist. Molise e Abruzzo lett. c) TFUE. Carta aiuti 2014-2020 - 6264 final 16/9/2014 modif.C(2016) 5938 final 23/9/2016	Credito d'imposta per acquisizione beni strumentali nuovi per strutture produttive zone assist. Regioni art.107 par 3 lett a) e zone assist. Molise e Abruzzo lett. c) TFUE. Carta aiuti 2014-2020 - 6264 final 16/9/2014 modif.C(2016) 5938 final 23/9/2016
8152	SA. 48060	Credito d'imposta per acquisizione beni strumentali nuovi per strutture produttive zone assist. Regioni art.107 par 3 lett a) e zone assist. Molise e Abruzzo lett. c) TFUE. Carta aiuti 2014-2020 - 6264 final 16/9/2014 modif.C(2016) 5938 final 23/9/2016	Credito d'imposta per acquisizione beni strumentali nuovi per strutture produttive zone assist. Regioni art.107 par 3 lett a) e zone assist. Molise e Abruzzo lett. c) TFUE. Carta aiuti 2014-2020 - 6264 final 16/9/2014 modif.C(2016) 5938 final 23/9/2016
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi	Learning from Experience

Convergenze S.p.A. Società Benefit - BILANCIO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2025

		del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	MA.RTE. MAi in dispaRTE
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	BU.NN.ER. BUilding wiNNing leadERship
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	S.I.X. enterpriSes learnIng eXperience
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	MI.SKI.A. Migliorare le soft SKIlls Aziendali
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	F.E.N.I.C.E. Formare Eccellenze Nuove ed Innovative per una Campania che Evolve
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Serendipity
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	PUZZLE
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	AV/001A/A17 - COMPACT
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Il Sistema EVO per la mobilita eco-sostenibile
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Serendipity



### Ulteriori dati sulle Altre informazioni

#### Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

Capaccio Paestum, 29 settembre 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

*Rosario Pingaro*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Rosario Pingaro', written on a light-colored background.



**Convergenze S.p.A. Società Benefit**

**Bilancio intermedio al 30 giugno 2025**  
**Relazione di revisione contabile limitata**

---

## Relazione di revisione contabile limitata

Al Consiglio di Amministrazione della  
Convergenze S.p.A. Società Benefit

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio intermedio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa della Convergenze S.p.A. Società Benefit (di seguito la "Società") per il periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2025.

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing e*, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.

### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio intermedio della Convergenze S.p.A. Società Benefit per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2025, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico della Convergenze S.p.A. Società Benefit, in conformità al principio contabile OIC 30.

### Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e il bilancio intermedio per il periodo chiuso al 30 giugno 2024 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che, il 14 aprile 2025, ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio e il 27 settembre 2024, ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio intermedio.

Milano, 29 settembre 2025

Audirevi S.p.A.



Paolo Giovanni Gatti  
(Socio)



  
**Convergenze<sup>®</sup>**  
internet - phone - TV - energie

